MERCOLEDI 2 SETTEMBRE 1925

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria N. 2 angolo Via Prefettura - MILANO - S. Paolo, 11 e succursali.

ABBONAMENTI: Per un anno L. 60 — Per un semestre L. 35 — Per un trimestre L. 18
Ogni numero separato centesimi 20
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 — UDINE

GIORNALE DEL FRIULI

«GIORNALE DI UDINE»

Anno 60 N. 208

PREZZI PER OGNI MILLIMETRO DI ALTEZZA (larghezza di una colonna). Avvisi commerc. L. 0.75 - Avvisi finanziari privati legali, assemblee e concorsi, aste, appalti comunicati, diffide e simili L. 1.50 - Avvisi mortuari L. 1.25 - Corpo di giornale (Echi) L. 2 - Tassa governativa in più

Conto corrente con la Posta

REDAZIONI: Gorizia - Pordenone - Tolmezzo
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-16 — I manoscritti non si restituiscono

Verso la sistemazione dei debiti di guerra

I colloqui a Palazzo Chigi - Dubbi sulla sorte del "Veniero" - La ripresa della lira nelle borse

ROMA, 1, notte (per telefono):

Un comunicato della «Stefani» dice che il Presidente del Consiglio on. Mussolini ha conferito oggi col Ministro delle Finanze conte Volpi e con l'Ambasciatore a Washington De Martino circa la questione dei debiti verso gli Stati Uniti.

Il Presidente del Consiglio ha deciso che la Commissione italiana che si recherà in America nel corso del prossimo ottobre sarà così costituita:

Presidente il Ministro delle Finanze co. Volpi, senatore del Regno — Delegati il Sottosegretario di Stato agli Esteri on. Dino Grandi, deputato al Parlamento; l'ambasciatore a Washington De Martino; il conte Bonin-Longare, ambasciatore onorario, senatore del Regno; il dr. Alberto Pirelli, ministro plenipotenziario onorario; il dott. Mario Alberti, ministro plenipotenziario onorario — Segretario il signor Gino Buti, primo segretario di Legazione.

La Commissione sarà accompagnata da esperti attuariari e finanziari.

Nei giorni scorsi al Palazzo di via Cernaia sono stati frequenti i colloqui tra il Ministro Volpi, l'Ambasciatore De Martino, il dr. Alberti ed il comm. Pirelli. Quantunque negli ambienti governativi si mantenga sulla questione completo riserbo, pure non è difficile desumere dalla frequenza e dall'importanza dei colloqui di questi giorni che il problema della sistemazione dei nostri debiti verso gli Stati Uniti è studiato con cura, continuità e ponderazione.

Siamo ancora nella fase degli studi preparatori ed è forse troppo presto per prevedere quale sarà il piano di soluzione pratiche che l'Italia proporrà al creditore. Però è stata ormai decisa in linea generale la condotta che il nostro Paese seguirà anche nella fase risolutiva, e in tale linea di condotta abbiamo consenzienti ed approvanti le autorità finanziarie più cospicue degli Stati Uniti, governative e private.

La nostra linea di condotta si può riassumere brevemente così: l'Italia pagherà, anzi essa desidera cominciare al più presto la soddisfazione dei propri impegni, ma pagherà nei limiti della sua possibilità economica e finanziaria. Nè gli Stati Uniti vorrebbero che il nostro Paese si esaurisse o sostenesse crisi le quali si risolverebbero in un danno uguale per il creditore come per il debitore affrontando sforzi superiori alla propria capacità di pagamento.

Gli Stati Uniti attendono che l'Italia presenti a Washington tutti gli elementi ed i dati illustrativi delle nostre reali condizioni finanziarie ed economiche. Questo sarà il compito precipuo della Commissione speciale.

Intanto il colloquio odierno a Palazzo Chigi significa che l'ufficio speciale ha esaurito il proprio lavoro: quello preparatorio, e che ha sottoposte le conclusioni all'esame e al giudizio del Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri.

Sulla sorte del «Veniero» la Stefani comunica:

«Continuano le ricerche del sommergibile «Veniero». Numerosi cacciatorpediniere hanno perlustrato la zona compresa tra la costa e dieci miglia al largo da Capo Granitola a Capo Passero e si sono spinti nelle acque di Pantelleria e di Gozo (Malta). Dirigibili e velivoli contribuiscono attivamente alle ricerche spingendosi al largo. Mas e sommergibili sono in ascolto con gli idrofoni ed eseguono chiamate con il Fessendon. Si scandaglia e si sciabica nella zona di agguato. Per ora queste attive ricerche hanno dato esito negativo».

Benchè la sorte del «Veniero» sia tuttora ignota, sarebbe pericoloso trarre auspici favorevoli dello stato d'incertezza che turba la Marina e tutto il Paese. Non è per fare del pessimismo che diciamo questo, ma per non ingenerare soverchie illusioni.

Sta di fatto che il tempo trascorso dall'ultima volta che il sommergibile fu avvistato, è troppo lungo per dare credito alla possibilità di un incidente di breve portata. Sono ormai sette giorni che non si hanno notizie del «Veniero».

La situazione è fatta anche gravissima dall'ignoranza assoluta del punto di immersione, dal che risulta impossibile o quasi di disporre soccorsi nel caso che la nave impedita di riassommare per un guasto ai congegni di immersione, si sia adagiata sul fondo del mare sempre, beninteso, in località ove la profondità dell'acqua non superi quel la massima sopportabile da un sottomarino

Notizie pervenute nel pomeriggio di oggi agli organi responsabili del Ministero delle Finanze dai principali mercati di divise del mondo, permettono di constatare che nel dopo-borsa la lira ha avuto un miglioramento veramente cospicuo su tutte le valute.

Per citare una cifra sola pacificamente rappresentativa, la sterlina è stata quotata intorno a 125 lire.

La causa fondamentale di questo rialzo del valore della lira deve ricercarsi nei provvedimenti adottati dalle autorità governative in materia di cambi.

Tali misure avevano per scopo ed hanno in realtà avuto per effetto di mettere in disagio la speculazione straniera al ribasso della lira e di correggere la tendenza dei nostri esportatori di accantonare all'estero le divise riscosse in modo da ricoprirsi senz'altro per i bisogni futuri.

E perciò, secondo ogni ragionevole deduzione, il movimento segnalato è lungi dall'aver compiuto il suo ciclo

Si delinea e si afferma che la ripresa della lira deve aumentare le compere di ricopertura per i piazzisti stranieri e deve favorire il fenomeno del rimpatrio delle divise lasciate all'estero dagli esportatori. Ciò costituisce un elemento incontrovertibile ed è estremamente confortante la circostanza secondo la quale le scorte accumulate dagli istituti di emissione e dal Tesoro dello Stato per le eventuali necessità da fronteggiare nella lotta in difesa della lira, lungi dall'essere esaurite o diminuite, sono accresciute in misura considerevole da due mesi a questa parte

Vibrante articolo inglese su Mussolini

"L'UOMO E IL SUO MIRACOLO"

LONDRA, 1.

Sotto il titolo «Mussolini - l'uomo ed il suo miracolo», il «Daily Mail» pubblica un articolo di Harold Begbie, noto giornalista e scrittore.

Harold Begbie recatosi recentemente in Italia per compiervi uno studio sulla attuale situazione, ha avuto occasione d'incontrarsi con l'on. Mussolini ed ora riassume nel giornale le sue impressioni.

L'articolo comincia citando l'affermazione di un cardinale americano che l'Italia è il solo paese dell'Europa che mostri un'autentica rinascita dalle rovine morali e materiali della guerra e così continua:

«L'opera dell'on. Mussolini, separata dai sistemi di alcuni suoi seguaci, è senza paragone la massima prova della saggezza statale moderna. Se alcuno in Inghilterra ritenesse questa affermazione esagerata, si provi egli stesso a predicare abnegazione nelle Trade Unions oppure a svegliare entusiasmo per l'abnegazione patriottica tra i funzionari governativi inglesi. Ognuno può raggiungere il potere promettendo al popolo mari e monti sotto forma di aumento dei salari e di diminuzione del lavoro. Ma accendere una nazione di 40 milioni di abitanti di entusiasmo per la disciplina e per il duro lavoro, è opera che richiede virtù spirituali che gli agitatori non posseggono e di cui gli statisti inglesi sembrano dubitare».

L'articolo riassume a grandi linee la vita dell'on. Mussolini e continua dicendo che il Presidente del Consiglio italiano ha scoperto il segreto del Governo. Per salvare la Nazione occorre fare appello alla gioventù, perchè il naturale impulso della gioventù davanti ad una causa sacra è il sacrificio.

Inoltre — prosegue l'articolo — l'onorevole Mussolini è convinto che l'idealismo non è una speculazione astratta, ma lo sforzo naturale della vita quotidiana. L'on. Mussolini ha veduto ciò che nessuno in Inghilterra vide finora e Dio gli risparmi di vedere, cioè il paese straziato dalle forze bolsceviche. Lo idealismo non trattenne Mussolini dal salire al potere ed egli domò il bolscevismo e dove era corruzione, ozio, sciupìo, egli abituò l'Italia a prendere come motto «disciplina», «sacrificio», «lavoro».

L'articolo insiste sul futuro valore morale del ringiovanimento trasfuso dall'on. Mussolini nel popolo italiano e continua dichiarando che l'on. Mussolini considera il comunismo come una malattia mentale, fatale alla prosperità collettiva o più ancora alla prosperità individuale.

«Noi vediamo — scrive Harold Begbie — il nostro primo ministro approntare un analogo problema con metodi assai differenti e cioè carezzando l'irsuta testa del comunismo e sussurrando dolci parole al suo orecchio febbricitante. Mussolini, uomo d'azione, non comprende l'indugio e l'inazione e, dove è la cancrena, sa essere il chirurgo necessario. Ciò che maggiormente colpisce in questo uomo coraggioso e di alti principî è, oltre che la completa assenza della spettacolosità, la sua saldezza di animo. Lo straniero sente che l'on. Mussolini è profondamente convinto di racchiudere un potere destinato alla salvezza del suo popolo. Mussolini dirige quattro Ministeri lavorando 14 ore al giorno, appare pallido ed affaticato, eppure quando parla del lavoro che lo spirito del fascismo è destinato a produrre tra i popoli, dando alla democrazia nuovi ideali, il suo volto si accende ed i suoi occhi rispendono e la sua voce risuona di gioventù».

L'articolo così conclude:

«Il benessere visibile del popolo italiano, la crescente prosperità delle industrie e la vigorosa energia che si sente vibrare in tutte le classi, testimoniano almeno della efficacia dell'unità nazionale se pur non testimoniano qualche cosa di più grande. Questa sensazione di benessere, di prosperità, di soddisfazione emanante dal popolo italiano io non ho sentito nelle Nazioni dove l'odio di classe è predicato come una religione. Al di sotto dell'attivo benessere della nuova Italia vi è una saldezza di animo non dissimile dalla saldezza dell'on. Mussolini. Tale saldezza può venir soltanto ad uomini ed a paesi che hanno ritrovato la loro giusta via e conoscono esattamente la loro meta finale».

Le tenebrose manovre del comunismo in Italia

L'armata rossa di Litvinoff

organizza ed arma il sovversivismo nostrano

Il battagliero quotidiano torinese «Il Regno», che segue e smaschera il tenebroso movimento comunista ai danni dell'Italia, riceve da un suo speciale inviato in Francia gravi e interessanti notizie sulle losche manovre del «Comintern» di Mosca. Forniamo ai nostri lettori i punti più salienti di tali informazioni perchè una volta di più comprendano come sia stolto affermare che il comunismo è morto in Italia e che non è che uno spauracchio additato dai fascisti.

L'attività del "Comintern"

Dopo gli avvenimenti balcanici che hanno destato una eco di orrore in tutto il mondo civile e che hanno ineluttabilmente condotto allo smascheramento di gran parte della organizzazione europea del «Comintern», dell'esecutivo di Mosca che muove alla conquista delle masse proletarie degli altri Stati attraverso i Comitato della III Internazionale, un problema s'è presentato all'organizzazione sovietistica: l'immediato trasferimento in nuove sedi più acconcie e più sicure dei gangli centrali dell'azione comunista.

Questo problema è stato immediatamente affrontato con la prontezza di deliberazione e di esecuzione che dobbiamo, in verità, riconoscere alle gerarchie del «Comintern» moscovita e rapidamente è stato provveduto a spostare le basi d'azione che noi avevamo già individuate, come già individuammo i relativi stati maggiori.

Per questa nuova sistemazione, il centro balcanico del «Comintern» veniva spostato da Vienna ad Atene, ed il Comitato italiano venne a trovarsi alle dirette dipendenze del Comitato di Parigi.

Ecco perchè Parigi rappresenta oggi più che mai un «centro» comunista formidabile per organizzati che vi fanno capo e per le possibilità associative che esso mantiene in stato di potenza. Ed ecco anche perchè la Francia, retta democraticamente in regime demo-socialista, è divenuta il fulcro più occidentale, sul quale puntano le maggiori speranze di penetrazione europea da parte degli imperialisti di Mosca.

Vediamo oggi quali nuovi sviluppi vengono impressi dalla centrale di Parigi al movimento italiano, del quale a suo tempo vennero da noi svelati molti aspetti e molte personalità.

Litvinoff

A capo del «centro» parigino e il noto propagandista russo Litvinoff, il quale, però, nella sua qualità di direttore generale di un movimento che abbraccia — soltanto nella sua giurisdizione — quattro nazioni, e cioè Francia, Inghilterra, Belgio ed Italia, non risiede in permanenza nella capitale francese, sibbene è in continua visita nei centri da lui dipendenti.

Dovrebbe essere noto che il Litvinoff nei mesi scorsi fu in Italia, ospite della Ambasciata delle Repubbliche Socialiste dei Sovieti (U. R. S. S.) e che, venuta la sua presenza a conoscenza del Governo italiano, quest'ultimo lo avrebbe, cortesemente, pregato di lasciare il territorio nazionale, facendolo accompagnare alla frontiera svizzera.

Il Litvinoff, che è senza dubbio una personalità di grandissimo ingegno e sopratutto un formidabile organizzatore, dirama di tanto in tanto le famose «circolari segretissime» che contengono le deliberazioni dell'Esecutivo del «Comintern» relative agli sviluppi che i vari partiti comunisti disseminati in tutti gli Stati d'Europa debbono imprimere alle loro associazioni.

Le tre azioni

Tali sviluppi, possono essere distinti in tre grandi categorie così distinte: azione politica, azione di spionaggio, azione terroristica. Inalveato in queste tre grandi correnti, il movimento comunista, che indubbiamente è il più disciplinato ed il più potente che agisca oggi nel mondo su basi internazionalistiche, suddivide la propria attività pratica nella creazione di caratteristici organismi che sono particolarmente adatti agli scopi ch'esso tende a raggiungere.

E così la «cellula» concretizzata in ogni agglomerato operaio e quindi annidata nelle industrie è divenuta in Italia un quasi inafferrabile fulcro di propaganda, di comunicazione, di associazione, disseminata e pronta a creare la massa non appena la necessità si presenti e la lotta divenga possibile.

Armata e Ceka

L'«Armata del proletariato», seguendo le stesse finalità costitutive delle «cellule», è il grande centro armato verso il quale si dirige tutto l'interesse dei dirigenti di Mosca, ed è l'arma formidabile e pronta delle rivolte, mantenute allo stato potenziale e pronte così a divampare quando gli eventi siano considerati maturi.

La «ceka» è l'arma sottile, misteriosa e silenziosa, con la quale si affascinano i fanatici, si raccolgono gli audaci, si opera lo spionaggio politico e militare, si puniscono i traditori e si crea nelle taciturne correnti di questo partito che lavora nell'ombra e che tace i suoi ideali, quella fisonomia romantica che stringe in una atmosfera di passione l'attività e la devozione degli accoliti.

Dopo aver assicurato l'autenticità delle sue informazioni, il redattore del «Regno» continua:

Una cosa è certa, ed è ormai accettata da tutti: ed è la autenticità di questo largo movimento che annidato nel cuore della Russia stende le sue propaggini in tutto il mondo, usando tattiche diverse, attitudini diverse, sfruttando uomini o situazioni politiche, alimentando dissidi nelle correnti sociali dei popoli, mettendo con abilità e con tenacia in movimento tutte le qualità di successo e sopratutto spargendo a profusione il denaro ad ogni servitore della causa.

Accertato questo stato di fatto, che è in movimento, non riuscirà difficile comprendere come le fila del «Comintern» moscovita, pur cercando di rimanere nell'ombra e valendosi di ogni mezzo per rimanere sconosciuto, sono facilmente rintracciabili, come è facile a disvelarsi tutto ciò che esiste.

Ed è quanto ci ripromettiamo di fare.

Una misteriosa riunione

Il capo del «Comintern» parigino, dal quale dipendono direttamente oltre alla capitale francese anche i «Comintern» di Roma, Bruxelles e Londra, ha tenuto un consiglio che è durato dieci giorni: dal 10 al 20 luglio, con i personaggi più influenti dei sottocomitati che sono alle di lui dipendenze.

In queste riunioni del luglio vennero presi, sulla scorta delle deliberazioni di Mosca e delle istruzioni di là diramate, i provvedimenti tecnici per accelerare il concretizzarsi sul terreno pratico dell'azione comunista nell'Europa occidentale.

Intrighi diplomatici

Come già dicemmo nella prima serie delle nostre rivelazioni, gli organi diplomatici dell'Unione delle Repubbliche Socialiste dei Sovieti, valendosi delle prerogative di cui sono investiti di diritto e come è risultato da talune inchieste operate anche dai Governi francese ed inglesi, oltre che dal nostro giornale, sono, diremo così, le stazioni di emistamento degli ordini centrali, e si valgono delle valigie diplomatiche per il trasporto dei documenti riservatissimi e dell'oro di Mosca.

Questo fatto confermiamo esplicitamente e senza tema di smentite più o meno interessate ancora una volta, anchè perchè siamo a conoscenza che dopo le suddette riunioni il Litvinoff incaricò l'Ambasciata di Roma della U. R. S. S. di «assumere nel più breve tempo possibile, a mezzo della sezione Ceka, le notizie seguenti:

1) i piani di tutte le caserme della capitale e possibilmente gli effettivi rispettivi;

2) i piani dei commissariati di polizia e delle forze relative, con l'indicazione dei turni di servizio;

3) i piani degli aerodromi con l'indicazione degli apparecchi e dei piloti.

Ma la deliberazione più grave e più importante di queste misteriose riunioni, delle quali ci ripromettiamo di indagare a fondo il nome dei componenti, è stata la compilazione del seguente proclama riservatissimo, che venne lanciato, con i mezzi consueti, a tutte le «cellule» ed a tutti i Comitati italiani, e diramato a cura del Segretario del Partito comunista italiano:

«L'Armata è la base fondamentale del regime capitalista, e, per distruggere il regime, bisogna distruggere l'Armata. Per distrugere l'Armata bisogna penetrarvi. L'Armata è composta di uomini che soffrono e la classe operaia deve lottare col loro aiuto. Il programma, a questo scopo, è già stabilito. Noi dobbiamo divulgarlo in seno all'Armata no aggrupparsi tutti i soldati. Adesso delle cellule, attorno alle quali dovranno aggrupparsi tutti i soldati. Adesso «guerra civile» non significa solamente saper combattere, ma è una vera guerra contro la borghesia. Perciò noi dobbiamo creare una forte armata rossa. Una tale Armata non può essere creata da un giorno all'altro, e noi dobbiamo utilizzare al nostro scopo l'Armata borghese, per organizzare dei «nuclei» attorno ai quali si formerà la grande «Armata rossa», che sarà garanzia della vittoria della rivoluzione mondiale. Una tale Armata esiste già in Russia: l'Armata del proletariato; l'Armata Rossa della U. R. S. S. Essa è prossima a stabilire i Soviets in tutta Europa».

Litvinoff ha infine dato lettura delle disposizioni del «I. K. K. I.» per la formazione dei «distaccamenti di attacco». Le trascriviamo:

«Il Partito comunista italiano, come quello degli altri paesi, deve procedere immediatamente alla formazione di «distaccamenti di attacco» composti di giovani, scelti tra i migliori del «Comitato della gioventù comunista».

«Questa organizzazione dovrà avere, contrariamente a ciò che è stato disposto in precedenza, un effettivo di 2000-2500 combattenti, armati di rivoltelle automatiche e di munizioni, che saranno precisate in seguito.

«I combattenti saranno sottoposti alla più rigorosa disciplina e dovranno trovarsi giorno e notte a disposizione dei capi, conosciuti soltanto da loro. Non debbono partecipare ad alcuna organizzazione, nè ad alcuna manifestazione del partito. Questi contingenti rappresentano una forza completamente nascosta, preparata specialmente per la rivolta».

Analisi critica della violenza

Questo documento, che è mostruoso per la cinica concezione sovversiva alla quale è tutto improntato, e che dimostra che la lotta che il comunismo conduce alle nazioni costituite sotto altri regimi è senza quartiere ed è capace di ogni delitto, è stato, nelle riunioni di cui si parla, svolto con acume dal Litvinoff, il quale, fra l'altro, avrebbe fatto notare «che 2000-2500 persone pur non rappresentando una forza considerevole sarebbero state sufficienti a provocare disordini in Italia».

Ed ha soggiunto: «Subito dopo la costituzione dei «distaccamenti di attacco» dovrà procedersi alla formazione dei «combattenti» di seconda linea, secondo le nuove istruzioni in corso di allestimento».

Guerra, dunque, guerra vera e propria, con le sue formazioni regolari ed armate, con truppe di assalto e quelle di rincalzo, e questo in un paese straniero, dove ogni rappresentante di questo regime maniaco della violenza non dovrebbe poter trovare ospitalità.

Litvinoff è in Italia?

Mi risulta in modo inoppugnabile che il Litvinoff sarebbe in Italia, e precisamente a Roma.

Accompagnato tempo addietro alla frontiera svizzera dalle autorità italiane, che lo hanno giudicato ospite non desiderato, egli avrebbe segretamente fatto ritorno alla capitale per imprimere direttamente maggiore vigore alla propaganda e all'azione comunista.

E' indispensabile che le autorità di polizia romane vigilino, e che si rintracci questo subdolo emissario che con l'oro di Mosca viene a tramare nelle nostre terre, ed a seminare i probabili e tristissimi lutti di domani.

b z5h:fi-b 1»5LSK U ?????

Dopo la morte di S. E. Gandolfo Comandante generale della Milizia

Per i funerali

ROMA, 1.

S. E. Belluzzo ha inviato fin da ieri mattina il seguente telegramma al Comando generale della M. V. S. N.:

«Apprendo con profonda commozione scomparsa S. E. generale Gandolfo eroe della grande guerra comandante generale M. N. Combattenti di Boscocappuccio, di S. Michele e del Montello oggi sono in tutto insieme a tutte le Camicie nere d'Italia. Unisco il mio al loro cordoglio»

L'Ufficio Stampa del Partito Nazionale Fascista comunica:

L'on. Farinacci segretario generale del Partito ha affidato al comm. Alessandro Melchiorri membro del Direttorio nazionale il delicato e pietoso incarico di rappresentare il Partito all'accompagnamento della salma del generale Gandolfo ad Oneglia sua città natale.

Per ordine del Segretario generale del Partito fascista, i membri della Direzione del Partito stesso interverranno ai funerali del compianto generale Gandolfo in camicia nera e giacca.

Vittorie elettorali fasciste

REGGIO CALABRIA, 1.

Nelle elezioni amministrative per la ricostruzione del Consiglio Comunale di Villa Minozzo sui 3152 elettori iscritti, vi sono stati 1412 votanti. La lista fascista con alcuni combattenti ha conquistato la maggioranza con voti 798, il blocco delle opposizioni, cioè popolari, socialisti ed altri combattenti, ha riportato voti 609 trattasi di un paese montano ove è fortissima l'emigrazione.

CATANIA, 1.

Domenica hanno avuto luogo a Nicosia le elezioni per la rinnovazione del Consiglio Comunale. La lista concordata tra Fascio e gruppi aderenti ha conquistato la maggioranza e la minoranza.

VARANO BORGHI, 1.

Nelle elezioni amministratrive, la lista fascsta ha conquistato la maggioranaz e la minoranza.

TERNATE, 1.

Le elezioni amministrative svoltesi per la costituzione del Consiglio Comunale hanno segnato il completo trionfo della lista fascista che ha conquistato maggioranza e minoranza.

VILADORO, 1.

Nelle elezioni amministrative svoltesi in questo Comune la lista fascista è stata votata plebiscitariamente.

Un decreto che disciplina il commercio dei cambi

ROMA, 1.

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il seguente R. Decreto Legge 29 agosto 1925 N. 1508 concernente la disciplina del commercio dei cambi:

Il Governo del Re ha facoltà, a decorrere dal primo settembre 1925 di emanare norme aventi forza di legge per la disciplina del commercio di cambi. Tali norme saranno emanate per decreto reale su proposta del ministro per le Finanze di concerto coi ministri per la Giustizia e per l'Economia nazionale. Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale» del Regno e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

La situazione fascista ad Imperia

ROMA, 1.

Il Segretario generale del P. N. F. on. Farinacci, esaminata la situazione creatasi nella Federazione fascista di Imperia in crisi in seguito alla nomina di un Triumvirato di reggenza, ha affidato al segretario aggiunto comm. Alessandro Melchiorri l'incarico di recarsi sul luogo per una inchiesta sui fatti che hanno determinato la crisi e per un esame dei mezzi atti a risolverla.

Notizie brevi

IL CONTE VOLPI, Ministro delle Finanze, ha avuto una lunga conferenza con il sen. De Martino, ambasciatore a Washington, che sabato si imbarcherà sul «Giulio Cesare» per far ritorno alla sua residenza.

DUE «ALFA ROMEO» di prova sono giunte ieri a Monza per gli allenamenti a quel circuito. Una delle due macchine, guidata da Tazio Nuvolari improvvisamente si è capovolta. Il Nuvolari riportò gravi ferite ma non mortal e fu trasportato all'Ospedale di Monza.

PRESSO IL MINISTERO DELLE FINANZE è stata costituita la Sezione Autonoma Tridentina dell'Istituto Federale di Credito per il risorgimento delle Venezie. L'atto costitutivo è stato firmato dal Ministro delle Finanze S. E. conte Volpi, di Misurata, dal Ministro dell'Economia Nazionale, S. E. prof. Belluzzo, e dai rappresentanti dell'Istituto Federale di Credito.

IN SEGUITO ALL'AGGRESIONE patita dai fascisti a Palmi (Reggio Calabria) il fascista Gerocarni Rocco è morto. Le ferite degli altri fascisti non destano preoccupazioni.

La guerra in Marocco

L'azione franco-spagnola iniziata dalle flotte e dall'aviazione

PARIGI, 1.

Il «Journal» ha da Algesiras:

Ha avuto luogo un importante Consiglio di guerra sotto la presidenza del generale Primo De Rivera e con l'intervento dell'ammiraglio francese Hallier. Il Consiglio è giunto ad un unanime accordo circa il piano definitivo delle operazioni al Marocco.

Il «Journal» ha da Madrid, che le operazioni sarebbero cominciate nella baia di Alhucemas. Le flotte e le squadriglie delle aviazioni francese e spagnola avrebbe bombardato le coste riffane.

Il comunicato ufficiale

FEZ, 1.

Un comunicato ufficiale dice:

Il 19.o Corpo ha occupato senza colpo ferire alcune colline nei dintorni di Dabar. Abd El Krim,he ha ordinato ai regolari che operano nella regione di Branes, di concentrarsi a Cheyab, ove si vanno raggruppando importanti nuclei di forze nemiche, prenderebbe personalmente il comando delle truppe riffane per condurle contro il settore francese. Vengono continuamente registrate numerose sottomissioni di Tsouls, Branes e Beni Zersual che hanno accettato anche di dare un uomo per ogni douar. Gli uomini così arruolati saranno incorporati nelle mahalle sceriffane che combattono contro i riffani.

A POTENZA il Sottosegretario on. D'Alessio ha tenuto un importante e applaudito discorso politico.

Dedicato a Fantoni, Gilardoni, Candolini e C.ia

"IL PARTITO POPOLARE È PIÙ SOCIALISTA CHE CATTOLICO"

Così scrive il Cardinale Billot

Il settimanale «Fede e Ragione» di Fiesole sostiene da tempo un'aspra polemica affermando l'inconciliabilità del cattolicesimo col popolarismo sturziano. A un sacerdote trentino che gli domandava se la tesi del giornale fosse consona colle direttive della Chiesa, il Cardinale Billot rispondeva con una importantissima lettera di cui riproduciamo la parte sostanziale:

«Per me il Partito Popolare è mezzo socialista piuttosto che cattolico ed il suo democratismo va benissimo a braccetto con quello del signor Marc Sangnier, condannato dalle S. M. di Pio X. Uno studio comparato dei due movimenti sarebbe prezioso per dimostrare l'identità dei principi falsi da cui muovono e il termine a cui mirano. Non per niente il popolarismo italiano va adesso cercando argomenti di difesa e di giustificazione nel «sillonismo francese» e in quel cattolicesimo liberale che fu la prima rovina della religione in Francia. Per questo io dichiaro che avrei scrupolo di chiamare all'ordine con fede e ragione quanti battono strade che la Chiesa ha condannate o anche semplicemente non approvate. Un movimento della Chiesa non approvato, per un buon cattolico è «un movimento già condannato». Che poi la Chiesa, ossia il Papa, non abbia parlato, lo può dire, ripeto, solo chi non vuole obbedire».

A questa lettera del cardinale Billot la direzione del periodico fa seguire un altro scritto sullo stesso argomento di monsignor Valentino Bernardi, canonico, teologo e professore di dogmatica nel Seminario di Treviso. Da esso stralciamo soltanto alcuni periodi estremamente significativi:

«Si dice: «Fede e Ragione» combatte sempre il Partito Popolare. Sì è vero; ma lo deve combattere, se vuole essere periodico cattolico.

Perchè è da quella banda che viene oggi il più grande pericolo alla Chiesa cattolica, alla purezza della dottrina della Chiesa o all'insegnamento dei Papi.

Tutti sanno che gli altri partiti sono liberali e rivoluzionari; invece moltissimi ritengono ancora che il Partito Popolare sia quello dei cattolici; e non si può negare che la stampa popolare lavori efficacemente a mantenere l'equivoco e la confusione con grande vantaggio, è evidente, del partito stesso».

Parole chiare e provenienti da fonte non sospetta poichè nè il Cardinale Billot nè mons. Bernardi sono iscritti al Fascismo...

Ma Gilardoni, Fantoni, Biavaschi, Turco, Candolini e compagnia vorranno tentare di perpetuare l'equivoco tra religione e partito popolare, associando i simboli sacri alle ben note bandiere bianche delle candide ex leghe. Fino a quando?

Intanto, invitiamo i giornali popolari a riprodurre i giudizi dei due eminenti prelati.

(N. d. D.).

UNA VIBRANTE ESALTAZIONE del sentimento fascista si è verificata a Palermo ove in quel teatro Massimo il Ministro delle Colonie Principe di Scalea ha parlato applauditissimo elevando un inno al sentimento e al programma del regime fascista.

SONO STATI ARRESTATI per ordine del Comando militare, 18 membri del Comitato dei Sindacati rossi riunitisi clandestinamente a Bucarest. Essi preparavano agitazioni in occasione delle prossime elezioni per le Camere del lavoro.

CRONACA PROVINCIALE

Da FAEDIS
Fatti sintomatici

(1). — Segnaliamo ad edificazione di quanti albergano in cuore buoni sentimenti nazionali, i seguenti disgustosi fatti, che valgono ad illustrare quale gesuitica propaganda sovversiva bianca e rossa, si coltivi a Faedis, particolarmente in certi ritrovi e società cresciuti all'ombra della croce, e direttamente sorvegliati (od ispirati) da scaltri propagandisti in veste talare.

Se simili fatti tendono a provocare qualche salutare reazione da parte fascista, noi decliniamo fin d'ora ogni responsabilità, poichè il Fascismo di Faedis dà attualmente prova di tale discrezione ed equilibrato senno da poter essere tacciato di soverchia remissività anzichè di sopraffazione o violenza. E poi, signori di cui sopra, è tempo ormai di smetterla con certa politica apparentemente sorniona, che con noi fascisti non può attecchire, ne varrà a minare la salda compagine del Partito.

Noi vogliamo attentamente, specie ora che vi siete smascherati e che gli eroi della notte vostri accoliti, mostrano coi fatti, a quale scuola son cresciuti. Citiamo adunque i fatterelli più salienti ultimamente qui avvenuti:

1) Tempo fa in Marsure di Siacco le scolaresche della frazione erano raccolte nel cortile della scuola, attiguo alla via pubblica, attorno al vessillo tricolore. L' insegnante spiegava loro il valore simbolico che il tricolore della Patria racchiude nei suoi lembi, allorchè un carradore di Faedis, transitante sulla via, eccitato alla vista di quell' innocenza raccolta attorno alla Bandiera, sentì il prurito d' inveire con parole oltraggiose per l' insegnante, per i bimbi e più ancora per il sacro vessillo che questi onoravano, provocando non poco spavento fra quei piccoli.

L' insultatore è un ex combattente!... che si fregia del distintivo dell'A. N. C. ed in paese e conosciuto da tutti per i suoi sentimenti social-comunisti, pubblicamente professati e così luminosamente dimostrati!

2) L'altro ieri fu, da questo solerte Maresciallo, accompagnato in camera di sicurezza, certo De Luca Luigi, del paese, che nelle prime ore di lunedì, certamente ancora eccitato dal vino mal digerito nella notte insonne, deliziava i laboriosi concittadini col... patriottico canto di «Bandiera rossa trionferà».

A sbornia smaltita fu rmesso in libertà, dopo ricevuto dal Maresciallo una adeguata paternale tendente a fargli rilevare le speciali benemerenze acquistate dal Governo nazionale di fronte ai sovversivismi di varia risma, dei quali il De Luca sembra entusiasta cultore. Appena libero il giovane riconoscente divulgò false voci sul conto dell'egregio Maresciallo, facendogli carico di aver ricevuto pressioni perchè si iscrivesse al Partito Nazionale Fascista!

Buffoncello! Questa Sezione Fascista ti conosce troppo bene per chiuderti in faccia la porta d' ingresso; e l'attuale Comandante della Stazione dei RR. CC. è persona abbastanza intelligente per non compromettere la sua opera di tutela dell'ordine e di rigido custode della legge, colle piccole beghe locali di partito o di persone, per cui la malignità da te divulgata e da altri ad arte coltivata, non può menomamente sfiorarlo.

Da rilevarsi che l'eroe di cui sopra si fregia del distintivo dell'A. N. C., ed è a capo del Circolo Giovanile Cattolico di Faedis (apolitico!!) e fa parte della Banda del Circolo stesso!

3) Sabato notte, 29 agosto, i soliti ignoti, (credono loro) dopo aver lasciato una lunga traccia del loro nero livore sulle vie del paese, particolarmente davanti alle case di qualche fascista, appesero alla ringhiera del Ponte sul Grivò, una tabella metallica colla seguente iscrizione: «Combattenti di Faedis che avete combattuto per la Patria, gridate: Abbasso Mussolini, viva il socialismo».

L'eloquente epigrafe fu sequestrata dai Carabinieri, che indagano per identificare gli autori, nell' intenzione di inviarli a compiere un corso di perfeziona mento in qualche adatto istituto governativo.

E per oggi basta. Fra breve per chiarire il nostro pensiero, parleremo anche di Latterie e di altre cose locali.

Da BUIA
PER I COMBATTENTI BISOGNOSI

(1). — La locale sezione Combattenti Comunica.

Per cortese interessamento dell'onorevole Barnaba, il Triumviro on. Luigi Russo si compiacque destinare a questa sezione Combattenti la somma di lire mille. La sezione mentre ringrazia le due eminenti persone, ha destinato la somma per sovvenire quelle famiglie di combattenti che più risultino bisognose e meritevoli.

Da CORNO DI ROSAZZO
INVESTITO ED UCCISO
da una frana di ghiaia

(1). — Una orribile disgrazia è accaduta ieri presso Gallo S. Andrat. Lo sterratore Villibaldo Zalaten di Vittorio da Dolegna, appena diciottenne, era intento ad estrarre ghiaia da una cava esistente nei pressi del torrente Judrio, quando improvvisamente questa, in seguito a cedimento della parte superiore della volta, formatasi per le continue escavazioni, ebbe a crollare seppellendo il Zalateu.

Solo verso sera alcuni abitanti della vicina borgata si accorsero della sciagura e trassero dal cumulo di ghiaia lo sventurato giovane ormai morto.

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO
CORSA CICLISTICA
«Seconda 20 Settembre»

(1). — La grande corsa ciclistica «Seconda XX Settembre» organizzata dalla locale Avanguardia Giovanile Fascista, viene rimandata a data da destinarsi.

VITTORIA CICLISTICA

Domenica ebbe luogo a Udine la eliminatoria delle prime pedalate «Tullio Morgagni». A questa corsa presero parte due nostri concittadini, Trevisan Marcello e Piccinin Angelo, e riuscirono a classificarsi, rispettivamente primo e secondo con un netto vantaggio sul gruppo.

Una lode ai bravi giovani.

Da CIVIDALE
PER LA BATTAGLIA DEL GRANO

(1). — In questi giorni il Direttore della cattedra Ambulante di Agricoltura di Cividale, dott. Ortali, ha tenuto conferenze a Brischis, Tarcetta, Clodig, Drenchia, trattando della coltivazione del frumento in collina con varietà elette e secondo i nuovi metodi razionali della agricoltura moderna.

Per tutte le località visitate vennero già stabiliti diversi Campi Dimostrativi di frumento.

PESCA DI BENEFICENZA

Albuni doni pervenuti al Comitato di beneficenza per la grande pesca che verrà inaugurata il 5 corrente nel Parco del Collegio Convitto, sede dell' Esposizione Agricola Industriale riservandoci di completare l' elenco nei prossimi numeri.

Ermacora Flaminio: due blousa in voal ricamato — Verzegnassi Eugenio: 5 bottiglie vino bianco di Faedis del 1920 — Liva can. cav. uff. dott. Valentino: un'alzata porta-frutta d'argento con vaso di cristallo — Ministero dell' Istruzione, Roma: 2 stampe artistiche (vedute di Roma) — De Senibus dott. cav. Fugenio: porta-fiori in porcellana con figurina — Tomat Luigi, ramaio: una lucerna a petrolio,2 imbuti, 2 grattacaccio, 10 cucchiai — Cozzarolo Giuseppe fu Gio. Batta: astuccio con 6 calici argento — Spett. famiglia Carbonaro L. 100.

Si raccomanda ai gentili signori offerenti di sollecitare la consegna del loro dono.

COPPA CIVIDALE

Il giorno 8 corrente, verrà disputata a cura dello Sport Club Cividale, la terza Coppa Cividale, corsa ciclistica per dilettanti di terza e quarta categoria approvata dall' U. V. I. Il percorso è il seguente: Cividale — Tarcento — Udine — Buttrio — Manzano — Cormons — Medana — Dobra — S. Andrat — Corno di Rosazzo — Cividale (Km. 105 circa). La gara è dotata di premi del valore di L. 240, 200, 140, 115, 60, 50, 38, 20, 20, ecc. fino al 20.o arrivato. Inoltre verranno assegnati tre premi per la quarta categoria e la Coppa Cividale definitiva per la società meglio classificata nei primi dieci arrivati. La partenza sarà data alle ore 13 precise, per le operazioni preliminari, i concorrenti dovranno presentarsi dalle 9 alle 12 presso l' Ufficio Segreteria, Viale Principessa Elena.

Sul facile e non lungo percorso è prevista una interessante lotta per la conquista del premio di rappresentanza.

CONVEGNO CICLISTICO

Lo Sport Club Cividale organizza per domenica 13 corrente un convegno ciclistico per squadre; potranno prender parte società o gruppi sportivi con un minimo di otto ciclisti; le iscrizioni dovranno pervenire alla Società organizzatrice almeno per le ore 24 del 12 settembre, accompagnate dalla tassa individuale di L. 3 che dà diritto alla custodia della macchina, al vermouth di onore alla medaglia ricordo; a concorrere ai premi così stabiliti:

Squadre provenienti da maggior distanza; squadre più numerose, Squadre in miglior costume, tre premi per ogni categoria in medaglie d'oro, vermeille, argento e diplomi. Alle squadre con fanfara due premi. Ricevimento delle squadre dalle 9 alle 10.30; sfilata per la città alle 11.30. Chiedere programma.

GIRO PODISTICO DI CIVIDALE

Per domenica 13 corrente, lo Sport Club organizza il suo secondo giro podistico della città Km. 5 circa; la partenza sarà data alle 17.30 dal parco dell' Esposizione. Sono assegnati premi in medaglie fino al 15.o. Per la Società meglio classificata nei primi dieci: gran de artistica targa, biennale, non consecutiva. La gara è libera a tutti.

AUDAX ESCURSIONISTICO

(1). — Il Convegno della Unione Operaia Escursionisti Italiani, Sezione di Cividale, è stato proposto per il 6 settembre 1925. Ecco il programma ufficiale:

Ore 6. — Ricevimento dei convenuti in Piazza del Duomo e adunata delle squadre al Parco dell' Esposizione.

Ore 7. — Partenza delle squadre partecipanti all' Audax Escursionistico.

Ore 9: Visita all' Esposizione.

Ore 14. — Adunata al Parco in attesa dell'arrivo delle squadre.

Ore 17. — Premiazione.

Ore 17.30. — Gare ginniche organizzate dall' Unione G. S. Cividalese.

Gran ballo e concerti bandistici.

TRENI SPECIALI

Per favorire il concorso all' Esposizione agricola Industriale che si inaugura a Cividale sabato 5 andante nei giorni 5, 6, 8, 13 settembre saranno attivati i treni festivi in partenza da Udine per Cividale alle ore 14.40 e da Cividale ad Udine alle ore 21, nonchè un treno speciale di ritorno Cividale-Udine in partenza da Cividale alle ore 24, arrivo ad Udine alle ore 0.30.

Da PALMANOVA
MUTUI AGRARI
agli Invalidi e Mutilati di guerra

(1). — Tutti i soci della Sottosezione Mutilati ed Invalidi di guerra di Palmanova, che godono di pensione a vita, che esercitano l'arte del contadino, fin da prima della guerra, che non pagano tasse erariali superiori alle lire 100 e che ritengono di far domanda per il Mutuo agrario, stabilito dal R. Decreto 19 giugno 1924 e del Regolamento approvato con R. Decreto 23 luglio 1925 pubblicato il 6 agosto 1925, possono presentarsi dal Segretario della Sottosezione, signor Bertossi dott. Giacomo, per avere tutti gli schiarimenti in proposito.

Da S. PIETRO al Natisone
LA PARTECIPAZ. DELLA SLAVIA
alla Esposizione di Cividale

(1). — In forma collettiva, Comune per Comune, quasi tutti i Comuni dell'ex-Distretto di San Pietro parteciperanno alla Mostra Frutticola di Cividale, e cioè per il lavoro di organizzazione svolto dal Cattedratico dott. Ortali in riunioni appositamente convocate.

Così il Distretto, pure in quest'anno di scarsa produzione figurerà degnamente alla Mostra.

Da CERCIVENTO
SEDUTA DEL DIRETTORIO

(1). — Il Direttorio del Fascio di Cercivento, riunito nel giorno 30 agosto 1925 ha preso la seguente deliberazione.

Considerato che tutte le popolazioni dell'alto But hanno più o meno sentita la necessità di crearsi delle amministrazioni che meglio rispondessero ai tempi ed alle esigenze del Gov. fascista, liquidando per sempre le vecchie o nauseanti cariatidi che da mezzo secolo erano asservite a clientele di ogni risma e di ogni colore politico;

Rilevato che, estraneo a tale generale sentimento di rinnovazione, si è dimostrato quasi unico in tutta la Carnia il Comune di Paluzza che ancora è in mano al dispotismo di certi signorotti i quali detengono l'amministrazione (composta di elementi di ogni colore politico per le loro macchinazioni);

Ritenuto che a Paluzza, come centro dell'Alto But fanno capo vari servizi consorziati, e vari interessi che coinvolgono tutti i Comuni della conca (Tramvia del But — Veterinario — Condotta Forestale — Esattoria, ecc. ecc.) dei quali ha le direttive il Comune di Paluzza che per ovvie ragioni, ha sempre la prevalenza in ogni deliberazione;

Che in considerazione di ciò la trattazione di ogni interesse non è possibile, inquantochè le amministrazioni comunali fasciste non possono, anzi non debbono continuare a collaborare insieme ad una amministraziona di sentimenti tutt'altro che fascisti;

Presa in esame l'azione svolta dall'amministrazione di Paluzza, nei confronti coll'amministrazione comunale di Cercivento, fa rilevare l' inopportuna e ingiusta opposizione che continua a svolgere contro il riatto del ponte carreggiabile sul But, opposizione improntata eminentemente a ragioni politiche e ad uno spirito di odio nutrito da qualche superuomo dentro il Comune di Cercivento, inquantochè risulta inconcepibile il voler ostacolare un'opera pubblica di grande utilità per i due Comuni, anzi di maggiore interesse pel Comune di Paluzza;

A voti unanimi delibera:

1) di richiamare l'attenzione delle superiori autorità politiche e del Partito su quanto sopra esposto, poichè non è tollerabile che il Fascismo si lasci sfruttare e mungere da chi l' ha sempre combattuto ed ostacolato e che ora vorrebbe tentare di accordarsi alla gran de falange per conservare le sue posizioni, come non è concepibile che tale amministrazione possa ancora avere lo appoggio e la protezione delle autorità del Governo fascista;

2) di invitare l'amministrazione comunale fascista di Cercivento in omaggio alla doverosa intransigenza del Fascismo, a rifiutare qualsiasi contatto presente e futuro in merito a qualsiasi affare con l'attuale amministrazione comunale di Paluzza.

A PROPOSITO DI COMUNICAZIONI

Dobbiamo due parole di risposta allo articolo del signor G. Pittoni pubblicato su codesto pregiato Giornale nel numero 256 del 30 agosto u. s. col titolo «Industria del forestiero e comunicazoni».

Il signor Pittoni, traendo motivo dai due precedenti nostri articoli pubblicati su codesto stesso Giornale e riguardanti i lavori in programma e progetto per il miglioramento della tranvia del But, vorrebbe oggi accusarci di ostracismo allo sviluppo delle comunicazioni in Carnia.

Non ci soffermiamo a commentare gli apprezzamenti sì poco lusinghieri che il signor Pittoni ci addebita, non ci sentiamo di polemizzare in tale forma, però giova ricordare che certamente non in tal modo si può patrocinare la magnifica idea del collegamento delle due vallate con un mezzo celere e comodo.

Deve ben conoscere il signor Pittoni il sentimento di devozione e l'attaccamento che i carnici hanno per i loro paesi e deve pur anco sapere che, specificatamente per la tramvia del But, e nonostante tutto, essa va gradatamente migliorando, con o senza variante, com presa pure l'elettrificazione.

L. DI VORA

Da MAGNANO IN RIVIERA
SPETTACOLO PRO ASILO MONUM.

(1). — Domenica, nel cortile dell'esercizio del signor Pilade Mattiussi, trasformato egregiamente in teatro estivo, la rinomata Compagnia Udinese del Teatro Friulano (gentilmente prestatasi) e diretta dal signor Armando Miani, coadiuvato efficacemente, da tutto il complesso degli altri attori, diede uno spettacolo di beneficenza a favore dell'erigendo Asilo Monumento ai Caduti di Maniago.

Per parte della gentile signorina Jole Scalchi, vene dapprima magnificamente recitato il bellissimo Monologo dell'avv. E. Nardini «La Signorina Mie» indi venne eseguita inappuntabilmente la brillantissima commedia del Pellarini «Amor in Canoniche».

Inutile dire che l'esecuzione fu perfetta sotto ogni riguardo, e che il pubblico numerosissimo, che stipava ogni ordine di posti, tributò a tutti indistintamente gli attori, innumerevoli applausi, sia a scena aperta, che alla fine di ogni atto, lasciando in tutti gli intervenuti vivissimo il desiderio di assistere ad altre produzioni del genere.

Il Comitato esecutivo, con a capo il signor Ermacora Zugliani, valentissimo organizzatore, può essere quindi completamente soddisfatto dell'esito degli spettacoli finora dati per la benefica erigenda Istituzione, tanto più che essi hanno avuto il migliore dei successi. Auguriamoci quindi di riudire presto qualche altra novità.

ASSEMBLEA
del Consorzio Agrario Cooperativo

Domenica 30 agosto, nei locali delle scuole elementari del Capoluogo, si è convocata l'assemblea dei soci di questo florentissimo Consorzio Agrario Cooperativo per prendere visione della relazione della Commissione d'inchiesta circa le risultanze della contabilità sociale, a tutto il 31 dicembre 1924, nonchè per l'approvazione del bilancio a tutto il 9 luglio u. s.

Alla riunione presenziarono più d'una metà dei soci.

Conforme alle disposizioni dello Statuto, venne proclamato Presidente provvisorio dell'assemblea il signor Luigi Da Rio, il quale, aperta la seduta, esortò i convenuti alla massima calma.

Subito dopo preso la parola il socio signor Ermacora Zuliani, il quale con enfasi veramente oratoria, riassunse opportunamente le cause della nomina del la Commissione d' inchiesta, originata unicamente la lotte personali, da ambizioni di potere e da false supposizioni sulla gestione, esternate dal socio cav. Vittorio Sartorelli nei riguardi al Consigli d'Amministrazione.

L'assemblea seguì attentamente l'esposizione dei fatti, e pienamente convinta che quanto affermò il socio signor Zuliani era conforme a verità, dopo avere anche intesa la dettagliata relazione della gestione Vino, letta dall'uscente segretario signor Tomat, l'assemblea stessa, in assenza del cav. Sartorelli, eclissatosi dall'aula, assieme ai pochissimi suoi seguaci, forse perchè svergognato dall' insuccesso ottenuto, deliberò unanimemente la fiducia nell'attuale Consiglio amministrativo, elogiando l'opera instancabile del Presidente signor Giuseppe Merluzzi, che non badando a sacrifici di ogni specie, dedicò sempre il prezioso suo tempo al benessere dell'Azienda Sociale, operando costantemente e disinteressatamente.

La relazione della Commissione d' inchiesta, negativa in materia di responsabilità, venne letta dal Sindaco del Consorzio signor maestro Guerrino Zanella, riscuotendo le generali approvazioni.

A mezzo poi del rag. Gobbo, nuovo Segretario della Cooperativa, venne data lettura del bilancio dal 1° gennaio al 9 luglio 1925, che senz'altro viene approvato.

In ultimo poi l'assemblea, constatando come la campagna denigratoria mossa dal cav. Sartorelli, ai danni della Società, rientri nel novero delle responsabilità contemplate dall'art. 5 dello Statuto Sociale, ad unanimità dei presenti, deliberò di proporre al Consiglio la di lui esclusiona dal Consorzio.

E' augurabile quindi che di simili soci non ne vengano più accettati, e che se ancora ne rimanesse qualche altro, atto a fomentare discordie in seno alla Società, venga anch'esso inesorabilmente espulso dal Sodalizio.

ASSEMBLEA
della Cooperativa di Lavoro

Convocata regolarmente, si è riunita ieri l'Assemblea dei Soci della Cooperativa Muratori ed affini di Maniago in Riviera, presieduta dall'infaticabile e carissimo amico signor Aristide Morelli.

Dopo un'esauriente delucidazione data dallo stesso sulle condizioni attuali della Cooperativa, venne esaminato il Bilancio Sociale a tutto il 30 giugno 1925, che venne unanimemente approvato, essieme a vari altri oggetti di secondaria importanza.

Da TOLMEZZO
AD UN PARTENTE

(1). — Domenica sera in una sala dell'Albergo «Roma» numerosi amici e conoscenti del dott. Paoletti convennero a lieta mensa per salutarlo al momento della sua partenza da Tolmezzo.

Molti i brindisi e gli auguri al festeggiato che ci lascia dopo oltre un anno di permanenza chiamato a coprire una importante carica in uno dei maggiori Istituti di Credito del Piemonte.

Ci consta, che a nuovo Direttore della locale Banca Carnica, è stato chiamato l'ottimo geometra Angelo Schiavi figlio dell'egregio cav. Girolamo consigliere Delegato della Banca stessa: I nostri auguri al partente ed il benvenuto al nuovo arrivato.

IL NUOVO DISPENSARIO
antitubercolare

(1). — Presenti le autorità locali, il prof. comm. Gustavo Pisenti, il co. gr. uff. Gino di Caporiacco, il sottoprefetto cav. Ricci ed altre personalità, si è ieri inaugurato il locale Dispensario degli istituti di previdenza ed assistenza sociale della Provincia del Friuli eretto a cura del Consiglio Pr[illegible]iale in questo Capoluogo.

Aderirono S. E. l'on. Spezzotti ed il medico Provinciale dott. Bajardi.

Pronunciarono opportuni discorsi il co. di Caporiacco, l' illustre prof. Pisenti ed il signor Vittorio Molinari a nome del Comune.

UN LUTTO

La morte ha troncato stamane all' una e mezza l'operosa esistenza di un ottimo figlio della Carnia: il cav. Dante Linussio. Egli ha svolto molta parte della sua vita interessandosi dei più vitali problemi carnici cui dava il contributo della sua intelligenza fattiva. Godeva perciò larga cerchia di amici e di estimatori che oggi sentono la scomparsa del cav. Linussio con sincero dolore.

Il Sindaco di Tolmezzo ha comunicato alla cittadinanza la morte del cav. Linussio col seguente nobile manifesto:

«Cittadini! La morte del cav. Dante Linussio spentosi serenamente stamane, rappresenta per Tolmezzo e per la Carnia intera un lutto grave.

Unanime e profondamente sentito, è il rimpianto per la perdita di Lui, di tali virtù adorno che in ogni campo dell'attività sua, esemplarmente intensa, sia pubblica che privata, ha raccolto solo consenso e stima affettuosa.

Cittadini, dinanzi a questa salma venerata che dietro a sè lascia tanta eredità d'affetto, inchiniamoci reverenti.

Il Sindaco: ILARIO CANDUSSIO».

Dagli innumerevoli segni di compianto diretti alla famiglia segnaliamo quelli pervenuti dal Consiglio Direttivo della Sezione Combattenti, dal Direttorio del Fascio, dalla 17.a Centuria M. V. S. N. che salutano romanamente la salma del fervido patriota e inviano i segni del loro cordoglio.

Alla moglie orbata del compagno della vita, ai figli ed ai congiunti giunga in questo giorno amarissimo il nostro sincero senso di cordoglio.

Da LATISANA
PER LA SCOMPARSA
di S. E. Gandolfo

(1). — Ieri sera si è riunita in seduta straordinaria la sezione locale del Fascio, presente anche il Sindaco cav. Torelli. Su proposta del membro Rutter Antonio, decurione della Milizia ad unanimità venne deciso di sospendere la seduta in segno di lutto per la morte di S. E. il generale Gandolfo.

Fu esposto il gagliardetto abbrunato alla sede delle sezioni.

Da MORTEGLIANO
BRILLANTE AFFERMAZIONE
di un ciclista concittadino

Leggiamo ne «La Patria del Friuli» un sapiente ed ameno resoconto della corsa dei Sette Mandamenti, svoltasi domenica, steso, forse con troppa fretta, da un inviato speciale del su nominato giornale. Leggiamo, con vero interesse, di Ferrato, che è arrivo primo, l'ardita fuga di Magni e Romanelli; il meraviglioso inseguimento di Marchetti (junior), l'attraente panorama delle colline di S. Daniele, nonchè la volta del cielo coperta di malinconia... Quello che non leggiamo, non ostante ripetuti sforzi e tanto d'occhiali, è il nome di Gattesco, un giovanotto bonario concittadino, che pur è giunto quarto (diciamo quarto) in questo percorso non tanto agevole e di fronte a competitori che si chiamano Ferrato Santo (campione italiano di mezzofondo, reduce, come dice il signor Colonnello, dalle Olimpiadi di Amsterdam), Magni, Romanelli ecc. ecc.; tutta una fioritura di corridori noti al pubblico per la loro «classe».

Non sappiamo, ecco, concepire come si possano scrivere due colonne di giornale senza fare il nome di un corridore che arriva quarto, superando altresì coloro intorno ai quali si è sbizzarrita la fantasia apologetica dell' inviato speciale, per poi farlo semplicemente comparire in classifica.

Ma scusi, signor Colonnello, da quali ignoti meandri è uscito questo quarto? — ecco la domanda che può rivolgersi ogni lettore che abbia un po' di quello che dicesi «spirito di osservazione». Ed è logico. Ma forse, chi sa, avrà avuto, l' inviato speciale, gli occhiali da strada alquanto impolverati o troppo oscuri... Oppure non è mestiere suo fare il giornalista...

Perciò ci permettiamo umilmente di rendere noto che Gattesco di Mortegliano, di anni 18, è arrivato quarto, con un'andatura che ha meravigliato, oltre che noi, non pochi sportivi. Naturalmente, per sportivi, e sopratutto per cronisti sportivi, non intendiamo nè piazzisti nè commissionati.

Conclusione: «date a Cesare quello che è di Cesare»!

GRANDI FESTEGGIAMENTI
per il 20 Settembre

Come ogni anno, così anche quest'anno avremo straordinari festeggiamenti. Sappiamo che si è costituito un solerte Comitato che lavora di gran lena per preparare un XX Settembre degno delle tradizioni morteglianesi.

Poco ci è dato sapere: possiamo dire però che il programma embrionale comprende vari ed attraenti numeri. Corsa ciclistica, gran tombola, ballo, fuochi artificiali, concerti e, forse, anche il tiro a qualche volatile...

Ma di questo riparleremo. Per ora si sappia che il XX Settembre bisogna trascorrerlo a Mortegliano.

Da PORDENONE
RICCIOLI AL LICINIO

(1). — Lunedì 7 corrente, avremo al nostro Licinio la prima rappresentazione della brava compagnia d'operette diretta dal comm. Riccioli che tanto successo ebbe a Udine alle «Follie Estive».

Soubrette della compagnia è quella fine e distinta artista di Nanda Primavera alla quale fan degna corona una eletta schiera di artiste e di artisti.

La Compagnia metterà in scena quattro-cinque lavori nuovi per Pordenone.

INTERESSI CITTADINI

Tra il Sindaco co. Cattaneo e l'on. Pisenti ha avuto luogo in Municipio un lungo colloquio durante il quale sono stati esaminati i problemi che maggior mente interessano la nostra città. Oggetto di speciale attenzione è stato il problema delle Case Popolari alla cui costruzione si intende dare il massimo impulso, ha seguito al recente convegno col Presidente del Magistrato alle Acque ormai definitiva la decisione per la ripresa dei lavori del porto.

Per il mutuo necessario a coprire la spesa per l'edifizio scolastico l'on. Pisenti si recherà tra giorni a Roma

INCONTRO CALCISTICO

Arbitrata dal concittadino signor Nino Pasqualini si è svolta domenica la partita di calcio fra i Genio Ferrovieri di Treviso e i nero-verdi pordenonesi. La vittoria arrise ai concittadini per 6 punti a 1.

CORSA CICLISTICA

Domenica su lpercorso annunciato si è svolta l' interessante gara ciclistica per la Coppa S. Marco. Ecco l'ordine di arrivo:

1. Fellet Rodolfo della A. S. C. alle ore 16.40, compiendo i 60 chiometri in ore 1.40 — 2. Muzzin Angelo — 3. Pezzutti Ugo — 4. Ragogna Lorenzo — 5. Pradel Angelo — 6. Belllot Desiderio — 7. Carnielli Alfredo.

NOTA COMMERCIALE

Dal Bollettino Mensile della locale Associazione Commercianti, diramato ai soci oggi, rileviamo i dati seguenti:

Legge sul riposo settimanale: La Camera di Commercio di Udine ha presentato al Prefetto il voto che la legge sul riposo settimanale venga integralmente osservato in tutta la Provincia, tanto dal Commercio stabile come dal quello temporaneo, e ambulante e che la deroga concessa dalla legge valga per i soli Comuni che furono già autorizzati a tenere le fiere e i mercati nelle domeniche.

Ci auguriamo che il riposo festivo venga rigorosamente, uniformemente e con gli stessi criteri rispettato in tutta la Provincia, altrimenti non si otterrà mai nulla di concreto. In tutte le province anzi, altrimenti possono sorgere sempre divergenze e discussioni, conflitti e concorrenze nocive specialmente tra Comuni di differenti provincie, ma che sono divisi semplicemente dal confine. Invochiamo quindi una revisione della legge sul riposo settimanale e festivo: tutto il resto non può essere che ritocchi e palliativi.

Forte aumento dei prezzi in luglio: L' indice complessivo dei prezzi è salito da 633.77 a 667.83 con un rincaro del 5.37 per cento. Rispetto ai prezzi di un anno fa, l'aumento risulta del 22.56 per cento.

Nuovi soci: Durante il mese si sono iscritti alla Associazione Commercianti i signori: Peressinotti Vincenzo, coloniali e macelleria di Vallenoncello e Moro Giacomo, varie di Cordenons.

Stamane ad ore una e mezza dopo breve malattia si chiudeva la bella esistenza del

Cav. Dante Linussio

La moglie ANTONIETTA BUSOLINI, i figli ANDREINA col marito cav. RICCARDO SPINOTTI, LUCILLA col marito conte MARIO SAVORGNAN di Osoppo, LUISA e JACOPO, i nipoti ed i parenti tutti ne danno il doloroso annunzio.

I funerali avranno luogo il giorno di mercoledì 2 settembre ad ore 14 e mezza.

Per espresso desiderio del defunto non si invimo torce e fiori.

La presente tien luogo di partecipazione personale.

Tolmezzo, 1. settembre 1925.

Il CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DELLA BANCA CARNICA DI TOLMEZZO annuncia col più profondo dolore la morte del benemerito

Cav. Dante Linussio

suo Vice-Presidente e Socio fondatore

I funebri avranno luogo il giorno di mercoledì ad ore 14 e mezza.

Tolmezzo, 1. settembre 1925.

Il CONSIGLIO DELLA SOCIETA' ELETTRICA CARNICA partecipa con vivo dolore la perdita del benemerito suo SINDACO

Cav. Dante Linussio

Tolmezzo, 1. settembre 1925.

Reale Collegio Femminile

"Uccellis"

UDINE

con Scuola elementare, con Istituto Magistrale inferiore e superiore, pareggiato a sensi del R. Decreto 6 maggio 1923, N. 1054. Insegnamento delle lingue straniere, del lavoro femminile, della musica, del canto e della danza. Negli esami di abilitazione magistrale dello anno scolastico 1924-1925, le allieve del Collegio ottennero il diploma con una proporzione dell'ottanta per cento.

FAGO Estratto Caffè OLANDESE

Il mezzo più semplice alla portata

DI TUTTI

è la pubblicità su gli

Avvisi Economici

che vi permetteranno immediatamente di conoscere colui che possiede ciò che voi desiderate, o colui che desidera ciò che voi possedete.

Rivolgersi esclusivamente all' Ufficio Pubblicità

SOC. AN. A. MANZONI E C.

UDINE, VIA LOVARIA, 2 (angolo Via Prefettura)

LA GRANDE DIFFUSIONE DEL

"GIORNALE DEL FRIULI"

costituisce il mezzo più rapido ed economico di propaganda di scambio merci, servigi, compre, vendite, affittanze, villeggiature, ecc.

Gli Avvisi Economici

(collettivi)

costano Cent. 20 la parola, minimo lire 4 più Cent. 20 per volta per tassa governativa.

Da GORIZIA

Tragico trasporto di merce

11 — Verso le 13, sulla strada di S. Croce di Aidussina, mentre un camion con rimorchio, della impresa ing. Culot di Gorizia, carico di merce, era diretto ad Aidussina, per l'improvvisa rottura del collegamento del rimorchio avvenne un pauroso rovesciamento in cui rimase gravemente ferito l'operaio Luigi Persoglia, di anni 42, abitante a Gorizia. Raccolto dallo chauffeur, con l'aiuto di alcuni passanti, il Persoglia fu trasportato ad Aidussina, dove dal medico dott. Angelo Furlani si ebbe le prime cure del caso.

L'automezzo con cui il ferito fu trasportato ad Aidussina, faceva ritorno a S. Croce quando un uomo, che non è stato ancora identificato, volle salire sul camion per recarsi alla vicina stazione. Si arrampicò dietro il camion e giunto nei pressi della stazione, volle spiccare un salto. Nell'eseguire il salto, il disgraziato inciampò coi piedi in una sporgenza del camion cadendo pesantemente al suolo e rimanendo con il cranio orribilmente fracassato.

Il fatto ha prodotto in paese vivissima impressione.

Cronaca giudiziaria

Il feritore di Luigia Bresansek assolto

Oggi, davanti ai giudici del Tribunale penale, presieduto dal cons. Marassovich dott. Melchiorre, giudici votanti il dott. Silvestri e il dott. Marizza, P. M. dott. Gaspare cav. Enrico, fu tenuto l'interessante dibattimento in confronto di Annibale De Comelli, nato a Villesse il 15 ottobre 1860, coniugato, portinaio presso il Gerotrofio provinciale in via dell'Ospedale, 2, già guardia comunale, costituitosi in carcere il 2 marzo 1925, imputato del delitto di mancato omicidio per avere il 2 marzo 1925, a Gorizia, a fine di uccidere, esploso due colpi di rivoltella conro Luigia Bresanscek, colpendola alla faccia.

Come i lettori ricorderanno, il De Comelli, sessantaquattrenne, aveva contratto relazione amorosa con Luigia Bresanscek, di anni 29, cuoca nello stesso istituto. Costei, perchè stanca di tale relazione, e per le vive proteste della moglie del De Comelli, volle troncare la tresca e si mantenne ferma in tale proposito, sebbene l'imputato dapprima la avesse pregata di ritornare a lui e poscia l'avesse minacciata di commettere contro di lei qualche atto inconsulto.

La mattina del 2 marzo, la Bresanscek si rifiutò di andare col De Comelli che l'aveva invitata, nella portineria; fattasi aprire il portone, uscì dal caseggiato e ritornata poco dopo, avendo visto l'imputato passeggiare pensieroso su e giù per il cortile, gli domandò perchè poco prima egli voleva che entrasse nella portineria. Il De Comelli, per tutta risposta, estrasse una rivoltella ed esplose contro a breve distanza due colpi ferendola sotto la palpebra inferiore destra e alla regione temporale destra, sopra l'arco zigomatico. Tali lesioni pericolose di vita, produssero malattia ed incapacità di attendere alle ordinarie occupazioni per oltre 19 giorni che non lasciarono postumi.

All'udienza assiste molto pubblico. Difensore del De Comelli è l'egregio avvocato Leonardo Vinci che segue attentamente lo svolgimento del processo, provocando interruzioni e facendo domande. Il De Comelli, interrogato dal presidente dott. Marassovich, racconta il fatto come in accusa, con semplicità, così come lo fece nelle sue prime deposizioni davanti al giudice istruttore. Dice che la notte precedente al fatto la passò con la Bresanscek all'Albergo Marzini e che acquistò la rivoltella per difendersi eventualmente dai ladri che di notte visitavano il Gerotrofio.

Luigia Bresanscek, che porta ancora i segni delle lesioni, costituitasi parte civile, nega di aver avuto rapporti intimi con l'imputato come pure di aver trascorsa la notte precedente al fatto insieme a lui all'Albergo Marzini.

Dopo l'escussione dei testi, l'avvocato Pagiilla, della parte civile, sostiene la accusa e chiede che sia affermata la responsabilità dell'imputato con la condanna ai danni da liquidarsi in separata sede.

Il P. M. dott. Gaspare pronuncia una brillante requisitoria con la quale conclude che l'imputato sia condannato alla reclusione di un anno, sei mesi e venti giorni col beneficio del condono, alla pena pecuniaria di L. 600 e che sia assolto per i delitti di abusivo porto di rivoltella e per la contravvenzione del possesso d'un'arma non denunciata, per amnistia.

L'avv. Vinci, difensore dell'imputato chiede che il suo difeso sia ridonato alla famiglia e alla vita con una sentenza di piena assolutazione.

La Corte dichiara assolto Annibale De Comelli dell'imputazione di mancato omicidio. Assolve pure l'imputato per quanto riguarda il delitto di ommessa denuncia di una rivoltella e per il possesso della stessa, per essere estinta la relativa azione penale per amnistia e lo dichiara colpevole della contravvenzione per avere portato la rivoltella, senza licenza dell'autorità competente e fuori della propria abitazione e, come tale, lo condanna a L. 600 di pena pecuniaria, alla confisca della rivoltella e al pagamento delle spese e delle tasse.

Dopo la lettura della sentenza di assoluzione, fu ordinata la immediata scarcerazione dell'imputato.

Da CORMONS

PER LA BATTAGLIA DEL GRANO

(1). — In seguito ad accordi presi dalla Sottodirezione di Cattedra di Gorizia col R. Sottoprefetto di Gradisca e col Sindaco di Cormons il giorno 30 agosto si tenne in questa città nella sala municipale una riunione dei Sindaci e degli agricoltori del Mandamento onde prendere accordi sul modo migliore di rispondere agli incitamenti del Governo ed alle direttive che vengono date dalla Commissione Provinciale per la propaganda granaria.

Dopo il saluto augurale dell'egregio Sindaco di Cormons e del R. Sottoprefetto e dell'esposizione illustrativa dei recenti decreti legge per la battaglia del grano dei sottodirettore della Cattedra i presenti votarono per acclamazione il seguente ordine del giorno:

« I sindaci, i rappresentanti delle Istituzioni agrarie e gli agricoltori del cormonese, riuniti il 30 agosto 1925 in Cormons con l'intervento de' R. Sottoprefetto e dei rappresentanti dei Fasci della zona,

sentita l'esposizione del Sottodirettore della Cattedra Ambulante d'agricoltura in merito alle provvidenze emanate dal Governo Nazionale per la « Battaglia del Grano »

plaudono alla magnifica iniziativa del Duce Benito Mussolini e dichiarano di collaborare con tutte le forze per il conseguimento della Vittoria. In special modo s'impegnano:

1) di far votare dai rispettivi Consigli Comunali un contributo per l'istituzione di concorsi locali a premio.

2) costituire in ogni singolo Comune un Comitato locale per la propaganda e l'applicazione delle norme tecniche e culturali dettate dalla Commissione Provinciale e dalla Cattedra Ambulante di Agricoltura.

3) d'interessarsi perchè in ogni singolo Comune, i migliori agricoltori mettano a disposizione il terreno necessario per la istituzione di campi dimostrativi per la coltivazione del grano.

Pregano il sig. Sindaco di Cormons, membro della Commissione Provinciale di far noti questi deliberati alla Commissione stessa, chiedendone l'appoggio morale e materiale ».

Da ROMANS D'ISONZO

LA NUOVA SEDE DEL FASCIO

(31) — Ieri in questo Comune seguì una simpatica cerimonia per la inaugurazione della nuova sede del Fascio locale. Fin dal mattino il paese aveva l'aspetto delle grandi ricorrenze. Il tricolore era stato esposto in tutte le case e sulla facciata del Municipio spiccava, oltre alle bandiere nazionale e della provincia, il nuovo artistico stemma col Fascio littorio e gagliardetto della Sezione locale

Alle ore 11 precise, nella sontuosa sala dell'ex Palazzo Lang, splendidamente addobbata, convennero numerosi tutti i fascisti del paese.

Pronunciò un elevato discorso il Segretario politico e Sindaco del Comune signor Severino Valdemarin il quale tratteggiò minutamente la situazione locale, illustrando come il Direttorio locale abbia tracciato il suo programma che è basato sui sani principi dettati dalle superiori gerarchie del Partito e del Governo. Dimostrò con chiara argomentazione come il Direttorio, nelle numerose sue sedute, abbia discusso importanti questioni di indole locale, l'intensa attività svolta nel breve periodo dalla nomina, mandando a nome del medesimo un fraterno saluto ai nuovi iscritti. Rilevò con compiacimento come continuino a pervenire domande di nuove iscrizioni, segno questo ancor più evidente della fiducia che ispira nell'animo di ogni buoni italiano il nostro Partito.

Riferì come il Fascio stia adoperandosi in unione al Municipio perchè nel Comune venga installato il telefono, beneficio quest'ultimo tanto indispensabile per la prosperità del nostro Capoluogo, il quale può vantare di avere varie industrie che danno lavoro a centinaia di operai.

Comunicò che quanto prima verranno costituiti i Sindacati Fascisti fra le maestranze ed a tale scopo furono già presi gli opportuni accordi con i superiori uffici sindacali.

Invitò quindi tutti i fascisti a mantenersi disciplinati e fedeli alla dottrina fascista che impernia in se stessa tutto il progresso della Patria nostra, valorizzando con parola feconda tutto l'altissimo significato dell'ideale di cui deve essere animato ogni buon gregario

Venne poscia servito un vermouth d'onore, al quale presero parte i signori Ufficiali del primo squadrone dei Cavalleggeri « Monferrato » di passaggio per le grandi manovre e l'oratore terminò il suo vibrante discorso inneggiando a S. M. il Re, all'eroico Esercito ed al nostro amatissimo Duce Benito Mussolini.

Il Comandante lo Squadrone, capitano Serenello Serenelli, a nome anche dei signori Ufficiali, ai quali il signor Sindaco aveva rivolto il cordiale saluto di benvenuti a nome della cittadinanza, rispose ringraziando delle gentili accoglienze ricevute.

La lieta cerimonia lasciò un vivo ricordo nell'animo di tutti i presenti che si dimostrarono oltremodo soddisfatti.

Da PONTEBBA

RECITA DELLA COMPAGNIA FILOD. « Osovana »

(1) — Domenica scorsa la Filodrammatica Osovana si è prodotta nel teatro del Palazzo municipale, interpretando: « Un marito per mia figlia », commedia in 2 atti di G. De Sanctis, e « Maritiamo la suocera », comica in un atto di Colorno.

Il numeroso e colto pubblico che affollava tutti i posti della capace sala, ebbe di agio di ammirare le doti brillanti di tutti gli artisti, ai quali tributo indistintamente calorosi applausi.

Sarebbe fare un torto voler enumerare i meriti dei singoli, che ci diedero un assieme quanto mai affiatato e spigliato.

Ottimi nelle loro parti lo Zerbinatti, i tre Valerio, il Faleschini, le signorine Marchetti, Forgiarini e Lenuzza, che seppero impersonare, con arte invero superiore a quella dei dilettanti, le rispettive figure della commedia.

Nell'intermezzo, il signor Ottavio Valerio, con quel modo di dire forbito ed elegante che lo contraddistingue, recitò la « Sagra di Santa Gorizia » di V. Locchi, che suscitò commoventi entusiasmi.

Inutile aggiungere che terminò lo spettacolo un concerto della « jazzband » omonima, accompagnato dagli applausi e dalle risa del nostro pubblico, che per la prima volta assisteva a sinfonie sì caratteristiche e futuristiche insieme.

Ai dirigenti dell'Osovane, agli artisti, porgiamo di nuovo i nostri ringraziamenti, per lo spettacolo che vollero esibire a Pontebba, con la speranza di rivederli ancora fra noi.

Da GRADISCA d'ISONZO

NEO CAVALIERE

(1). — Il concittadino signor Antonio Carnelli di anni 25, che durante la crociera della nave « Italia » nell'America latina, fu segretario di S. E. il Ministro Giuriati è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia.

Congratulazioni.

TEATRO

Mercoledì e giovedì p. v. avremo il piacere di udire nuovamente nella sala del Nuovo Cine la brava Compagnia drammatica Micheluzzi-Noselli. Mercoledì verrà dato « Scampolo » di D. Niccodemi.

Da COSBANA

PRO DOTE DELLA SCUOLA

(1). — Anche nel piccolo paese sloveno di Mernico, comune di Cosbana, ebbe luogo domenica la festa « Pro dote della scuola ».

Un numeroso pubblico vi accorse, anche dai dintorni per ammirare e applaudire i bravi piccoli attori che recitarono con garbo e maestria alcune commediole e monologhi.

Fra tutti si distinsero i bravi fratelli Luciana e Danilo Rieppi e Mario Sirch.

So si pensa che da appena due anni in questo paese la scuola è prettamente italiana i risultati ottenuti sono davvero lusinghieri, e di ciò ne va data lode all'infaticabile insegnante signor Carlo Sonsoni.

Da GEMONA

IL GOVERNO INTERPELLATO

(1). — Corre voce che l'on. Fantoni abbia rivolto al Governo una interpellanza, nella quale chiede se sia possibile da parte di un Commissario calpestare i diritti di un Comune, e passare l'amministrazione delle Scuole elementari agli uffici statali senza previa approvazione del Consiglio comunale.

L'on. Fantoni e il suo seguito si sono dichiarati pomposamente più volte assistenti del popolo e custodi del suo benessere: come mai, se l'autonomia della scuola per Gemona comporta un grave peso finanziario, la medaglietta Fantoni avrebbe fatto una simile interrogazione?

Questa è malafede bella e buona perchè: o l'on. interpellante vuole indurre il Ministero a rivedere il deliberato passaggio, o vuole rimandare la soluzione sine die, perchè la regolare amministrazione è molto lontana ancora dal suo insediamento.

In ambedue i casi coloro che pagano sono i contribuenti con loro grave danno e non il deputato popolare, che con il suo lauto assegno se ne infischia.

CORSA DEI SETTE MANDAMENTI
Primo arrivato

Nella nostra città, il primo a passare il traguardo e a giungere al posto di controllo (ore 11.43') fu Marchetti junior, con buona andatura, seguito a quattro macchine di distanza dal gruppo di testa. L'Unione sportiva locale lo premiò.

VANE RICERCHE

Continuano sempre attivamente le dolorose ricerche lungo il canale del Ledra delle spoglie dell'annegato Capriz Serafino, ma ancora non sono state trovate, nè venute a galla. La famiglia dello sventurato giovane è indicibilmente angosciata.

Da PREONE

MUORE IMPROVVISAMENTE
In alta montagna

(1). — Ieri sera, verso le ore 7, fulminea si sparse in paese la dolorosa notizia che tale Pellizzari Pietro fu Giuseppe d'anni 51, era stato trovato morto sulla malga Palis (m. 1500 s. m.)

Il Pellizzari nella mattinata si era portato colassù per fare alcuni canali per lo scolo dei concimi.

Alle 4.30 pomeridiane circa, i pastori lo chiamarono invanamente: il povero uomo fu trovato cadavere ad una cinquantina di metri dalla casera, fulminato certamente da paralisi cardiaca. Il disgraziato da molto tempo soffriva per male di cuore.

Venne subito avvertito il comando dei RR. CC. di Ampezzo che inviò sopraluogo l'egregio vice-brigadiere signor Mazzucco Valentino ed il milite Vascelli Cornelio. Questi saliti alla malga di nottetempo ed assunte le informazioni necessarie, stamattina discesero dall'alta montagna e si recarono ad Ampezzo per riferire all'Autorità giudiziaria circa il triste caso.

Più tardi giunse qui il maresciallo il quale visto che la morte del Pellizzari dipendeva da cause puramente naturali, autorizzò la rimozione ed il trasporto del cadavere, che giungerà in paese questa sera. All'infelice Pellizzari si preparano solenni funerali.

Alla desolata famiglia le nostre più vive condoglianze.

Da CHIONS

IN ONORE DEL SINDACO

(1). — Uno slancio unanime che dice l'affetto che circonda questo Sindaco conte Giacomo di Sbrojavacca, fu la risposta del popolo di Chions all'appello lanciato dal Comitato per onorarne i 30 anni di suo ininterrotto Sindacato. Enti e sodalizi hanno già inviato adesioni calorose e note personalità politiche, come il senatore conte Rota e l'onorevole Tullio, hanno aderito con nobili lettere alle onoranze.

Insomma si prevede una plebiscitaria manifestazione di stima ben meritata in onore dell'Illustre Uomo. Il programma dei festeggiamenti è già stato deciso nelle sue linee generali e ne è stata fissata la data per il 27 settembre prossimo venturo. Oltre che la cerimonia ufficiale, nella quale sarà offerto al festeggiato una pergamena che raccoglierà le firme dei cittadini ed una medaglia d'oro di riconoscenza, nella serata coll'illuminazione fantastica del paese e dei pubblici edifici, vi sarà un grande concerto della banda cittadina di S. Vito al Tagliamento ed un grandioso nuovissimo spettacolo pirotecnico a cura della premiata ditta Fratelli Stefan di Vittorio Veneto.

Da AMPEZZO

LE COMUNICAZIONI
con Pieve di Cadore

(1). — Nel bellissimo articolo sulla « Industria del forestiero in Carnia » pubblicato nel giornale di domenica, il vostro corrispondente è incorso in un errore per quanto riguarda il servizio fra Villa Santina e Pieve di Cadore.

Durante la stagione estiva (che si chiuderà col 30 c. m.) non soltanto da Udine a Pieve di Cadore s'impiegano otto ore e non 26, come scrive il corrispondente.

Si parte da Udine alle 9.20 e si arriva a Pieve di Cadore alle 19.30.

Per tutto il resto il vostro corrispondente ha non una, ma mille ragioni; magari così non fosse!

FRIVLANI!
NELLE VOSTRE GIOIE E NEI VOSTRI DOLORI NON DIMENTICATE MAI LA GIOVENTÙ CHE MUORE:
FATE OFFERTE
PRO TVBERCOLOTICI DI GVERRA DEL FRIVLI

La festa del 6 settembre

nelle Grotte Demaniali di Postumia

Anche quest'anno, nella domenica del 6 settembre, le Grotte di Postumia verranno aperte a migliaia e migliaia di persone che accorreranno a visitare le meraviglie di quel suggestivo mondo sotterraneo aperto ai confini della Patria. La festa autunnale di Postumia è divenuta ormai tradizionale, e da oltre un secolo traggono i visitatori dalle più lontane provincie nella conca postumiense per ammirare questo fenomeno naturale unico al mondo.

Come di consueto, in occasione della festa autunnale nella grande Sala da Ballo, meravigliosamente illuminata da ricchi lampadari elettrici, si svolgeranno animate le danze. E ora che il ballo è divenuto quasi una necessità della vita, e che si balla sempre per ogni dove, nelle sale, nelle famiglie, nelle hall degli Hotels, sui campi..., gli appassionati di Tersicore non vorranno perdere l'occasione stupenda che a loro si presenta. Quella di danzare in una sala da ballo pari a nessun'altra al mondo, aperta nella viva roccia alcune centinaia di metri sotto terra; e meravigliosamente decorata da fantastici drappeggi di pietra (stalattiti e stalammiti), che si direbbero dovuti alle arti magiche dei gnomi, i misteriosi abitatori delle profondità terrestri.

E mentre nella sala da ballo si svolgeranno le danze, sotto la gigantesca volta dei Campi Elisi un'orchestra eseguirà scelti pezzi di musica classica. E nel silenzio che domina questi antri sotterranei echeggieranno le sinfonie divine di Bach, di Beethoven, del Pergolesi... Le onde sonore, risvegliando gli echi millenari delle spelonche, espandendosi e perdendosi nelle oscure profondità dele grotte, produrranno certo sull'animo degli ascoltatori un effetto e un'impressione che difficilmente riusciranno a dimenticare.

In occasione della festa e per facilitare l'affluenza del pubblico, la Direzione delle FF. SS. concesse per tutto il mese di settembre il ribasso del 40 per cento sui treni di Postumia. Per il giorno 6 verranno allestiti anche numerosi treni speciali.

CRONACA SPORTIVA

Torneo Coppa dei liberi

Edera S. U. b. Palmanova 1 a 0

aggiudicandosi la bellissima Coppa

Sul campo di via Montana, si è chiuso domenica il ciclo delle partite per la disputa del torneo Coppa dei Liberi. Erano di fronte l'Edera sportiva udinese e la Vittoriosa di Palmanova.

La partita, ottimamente arbitrata del signor Fossati, è stata condotta a grande andatura ed ha entusiasmato il pubblico accorso, per certe azioni piene di brio e di decisione. L'Edera ha meritatamente vinto, perchè si è dimostrata la squadra più omogenea del torneo, la squadra più disciplinata e che ha giocato con cuore ed omogeneità. Composta di giocatori ancora giovani, ma pieni di entusiasmo e di passione per il giuoco del calcio, ha saputo cogliere una bella affermazione in questo torneo nel quale hanno partecipato squadre libere di indiscusso valore, quale il Rapid il Codroipo, il Palma ecc. Ha saputo imporsi a tutti gli avversari che ha incontrato sul suo cammino prima di giungere alla vittoria finale.

Infatti il bilancio degli ederini è più che mai lusinghiero: quattro partite disputate e quattro vinte, con due goals al passivo e sei all'attivo. Possiede una ottima difesa, imperniata su Voglie, portiere al quale è riservato un sicuro avvenire, e su due terzini sicuri, potenti e decisi. La seconda linea assolve coscienziosamente al compito affidatole. La prima linea conta su di un'ala destra eccezionale: Di Bert. Veloce, sicuro sul bali, buon palleggiatore, l'ederino ha tutti i requisiti per divenire un giocatore di classe, purchè abbia a correggersi dal brutto vizio di voler strafare e segnare il goal a tutti i costi. Di Bert sarà un bel giocatore d'ala quando si convincerà che non è suo compito di marcare i punti, ma quello di condurre le azioni in grande stile, in modo chiaro, netto e persuasivo.

Il resto della linea attaccante possiede giocatori equivalentisi come valore, ma che giocano con assieme e con grande decisione.

Vittoria meritata, dunque, e che premia, dopo l'eliminazione del Rapid, la squadra migliore in lizza.

Il Palmanova ha fatto sforzi sovrumani pur di non soccombere nella sconfitta. Piani è stato una vera colonna ed ha rivelato dei mezzi di resistenza e di fiato veramente eccezionali. Raffinando le sue doti naturali e congiungendole ad una fine tecnica, potrà disputare un campionato eccezionale. Del resto della squadra, sono emersi i terzini, mentre la seconda linea e i rimanenti quattro attaccanti hanno giocato come fossero alle prime armi.

Chiudendo queste note non possiamo far a meno di menzionare il Codroipo, la terza finalista, che ad onor del vero avrebbe meritato miglior fortuna.

La squadra vincente è scesa nella seguente formazione:

Vaglie — Codarini — Colussi — Marini — Plazzogna — Luccardi — Di Bert — Luisa — Peressini — Pertoldi — Pozzo.

Il goal della vittoria è stato segnato da De Luisa verso la fine del primo tempo.

S. C. Pro Feletto batte U. S. Tarcentina 2-1

FELETTO, 1.

Domenica 30 agosto sul Campo di via Branco i rossi-neri del Pro Feletto hanno ospitato per una partita amichevole i calciatori dell'U. S. Tarcentina.

All'inizio della partita sono i rossoneri che si portano all'attacco insistendovi con grande superiorità segnando il primo punto. Nel secondo tempo è ancora Del Piro che segna per il Pro Feletto; ed è solo verso la fine che i Tarcentini risentiti per lo smacco subito sembrano svegliarsi e dopo una bella discesa riescono a violare la rete del bravo Mattiassi.

Del Pro Feletto ha mancato la linea d'attacco e lo si deve a questo se la vittoria non ha avuto maggiore disparità di punti.

Ai bravi giuocatori auguri di altre vittorie.

TELEFONATE al 4-24 per lavori in fiori e piante - Orto-Agrario Gasparini, Udine

Dimostrazioni indiscutibili.

Lo studente Carlo De Bartolo, via Roma n. 20 a Trani, è un giovane al di sopra di ogni pregiudizio.

Adottando il principio che un metodo sanzionato dalle prove deve essere adottato nella pratica, stima che si possa sempre seguire per l'utilità che ne può dare. Forte di ciò riscontrando da mesi che la sua salute era tutt'altro che florida, si decise per un tentativo di Pillole Pink di cui la reputazione lo aveva favorevolmente impressionato. Vogliate prestare attenzione a quanto egli spontaneamente dichiara:

Sig. de Bartolo. (Cl. De Marchi)

« E' col più grande piacere ch'io vengo ad attestarvi dei benefici conseguiti dall'uso delle Pillole Pink. Malato di nevrastenia da lungo tempo, soffrivo di tutte le sue conseguenze, quindi inappetenza, quindi nevralgie, quindi dolori vaganti per tutta la persona. Più di uno specialista che volli consultare mi assegnò le Pillole Pink un rimedio che debbo riconoscere che mi ha ridonato la perduta salute ».

Le Pillole Pink sono un medicamento assai prezioso contro l'indebolimento dei nervi in virtù delle proprietà che esse possiedono di rigeneratrici del sangue e dei nervi. Esse sono tanto più apprezzate in quanto che agiscono come ricostituente generale per tutto l'insieme delle funzionalità organiche. Infatti colle Pillole Pink le forze si sollevano rapidamente, l'appetito si risveglia, le digestioni si compiono regolarmente ed i nervi si fortificano, sicchè le Pillole Pink sono a giusta ragione considerate come un rimedio fra i più efficaci contro l'anemia, la clorosi, la nevrastenia, l'indebolimento generale, i disturbi dello sviluppo e della menopausa, di stomaco e di nervi insieme.

Le Pillole Pink si vendono in tutte le farmacie: L. 5,50 la scatola, L. 30 le 6 scatole, franco. Non si fanno spedizioni contro assegno. Deposito generale: Pillole Pink, via Stelvio, 22, Milano (28).

CASA DI CURA
Dott. A. Cavarzerani
per chirurgia - ginecologia - ostetricia. — Ambulatorio dalle 11 alle 12 tutti giorni.
Udine - Via Treppo 14, 16

MALATTIE DELLA PELLE e VENEREE
Dott. A. Scrosoppi
già assistente Divis. Dermosifilopatica dell'Ospedale di Venezia, allievo delle cliniche di Vienna e Parigi
UDINE - Via Poscolle 22 - UDINE
Ore 9-11 - 15-18 - Stanze d'aspetto riservate

MALATTIE POLMONARI
MALATTIE REUMATICHE
Dott. F. CEPPARO: Raggi X diatermia - Sole artificiale - pneumotorace
UDINE - Via Aquileia, 9 - UDINE
Il Giovedì e la Domenica a PORTOGRUARO
— GABINETTO RADIOLOGICO —

GABINETTI DENTISTICI
DOTT. BERNARDI
MEDICO-CHIRURGO SPECIALISTA
CIVIDALE - Martedì e Sabato
UDINE - Mercatovecchio (ingr. Via Mercerie)

Elisir CAMOMILLA
Antinervoso - Calmante - Digestivo
Efficacissimo nelle difficili digestioni, disturbi nervosi, coliche, dolori di testa, sofferenze di gravidanza e nell'insonnia.
Premiata Farmacia
VALCAMONICA & INTROZZI, Milano

SENO
Sviluppato, ricostituito, reso più sodo in due mesi, mediante le
PILULES ORIENTALES
benefiche alla salute; solo prodotto che permette alla donna ed alla giovanetta di ottenere un seno armoniosamente proporzionato e florido.
J. RATIÉ, pharm., 45, r. de l'Echiquier, Paris.
Milano: farm. Dr Zambeletti, 5, p. S. Carlo.
Roma: A. Manzoni & Co, 91, via di Pietra.
Napoli: farm. Ingl. di Kernot, St. S. Carlo, 14.

NUOVO STABILIMENTO BALNEARE COMUNALE
Telefono N. 518 - Udine - Piazzale 26 Luglio
Cura con le Acque naturali di
SALSOMAGGIORE

le Necrologie sul
Giornale del Friuli
e su molti altri Giornali italiani si ricevono tutti i giorni fino alle ore 18
presso la
Soc. An. A. MANZONI & C.
UDINE - Via Lovaria 2 (Angolo Via Prefettura)
Di notte presso la Redazione del Giornale.

RAZZIA
insetticida senza rivali
Produzione brevettata della
Soc. An. Razzia
già JACQUES NEUMANN
Milano - Via Settembrini 3
La Razzia si spande col Soffietto brevettato "RAZZIA„
Coni di Razzia infallibili per la distruzione delle zanzare.
Guardarsi dalle contraffazioni
La "RAZZIA„ si vende solo in scatole piombate.

Il solo VERO e GENUINO
L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER
(Taffetà dei Turisti)
contro i CALLI - INDURIMENTI è quello i di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica "ALPINISTA" sovrapposto alla firma L. LUSER, portano anche la marca di fabbrica, qui riprodotta, della Società An. A. Manzoni & C. di Milano, sola ed unica concessionaria per l'Italia e sue colonie.
In vendita presso la FARMACIA MALDIFASSI - MILANO, 8, Via Cordusio.

ESTRATTO DI KEFIR
PREPARATO DALLA PREMIATA LATTERIA DI BORGOSATOLLO BRESCIA
AGGIUNTO AL LATTE:
È utilissimo per i bambini lattanti nutriti artificialmente.
È indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.
PRESO IN POLVERE:
È efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e degli intestini. Vince le diarree più ostinate.
L'ESTRATTO DI KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi.
Concessionari esclusivi per la vendita
A. MANZONI & C.
Chimici-Farmacisti
MILANO - ROMA - GENOVA
Si vende presso le principali Farmacie
Cartine di 10 grammi circa al prezzo di L. 1.00 ciascuna - posta L. 1.20 in più.
Scatole di 50 gr. circa al prezzo di L. 4.60 ciasc. - per posta L. 5.50
Scatole di 500 gr. circa al prezzo di L. 40.00 ciasc. - per posta L. 44 - con relativa istruzione.

INSERZIONI A PAGAMENTO
esclusivamente presso la Ditta
A. MANZONI & C. - Via Lovaria 2 - UDINE

:: CRONACA UDINESE ::

Per la morte del gen. Gandolfo

Oggi alle 16 a Roma, partendo da Palazzo Vidoni, si svolgeranno, in forma solenne i funebri di S. E. il gen. Gandolfo, comandante generale della M. V. S. N. Vi parteciperanno, con il Governo, il Comando della Milizia Volontaria, le rappresentanze dei comandi di Legione, la Legione di Roma, le rappresentanze dell' Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, con reparti di truppe, le delegazioni delle Federazioni provinciali e sindacali fasciste con gagliardetto, il Direttorio del Partito.

Prenderanno parte al corteo funebre il Municipio di Roma, la rappresentanza del paese nativo del generale Gandolfo e tutto il popolo che ammirava nell' Estinto il valore e la modestia.

Da Udine sono partite ieri sera le rappresentanze della Federazione Friulana Fascista, del Fascio di Udine con gagliardetto, il Console comandante la Legione «Tagliamento», con un ufficiale ed un caposquadra scortando il labaro.

In segno di lutto per la dolorosa perdita, alla sede del Fascio è stato esposto il tricolore abbrunato.

Federazione Provinciale Friulana del P. N. F.

Riunione del Direttorio Provinciale

L' Ufficio Stampa del Direttorio Provinciale del P. N. F. comunica:

Martedì 8 settembre ad ore 9.30 avrà luogo la riunione del Direttorio Provinciale Fascista.

Conferenza prof. Masi

Domenica 6 settembre ad ore 10.30 avrà luogo nel Teatro Verdi in Gorizia la conferenza del professore Giorgio Masi sul tema «Monarchia Fascista e Chiesa Cattolica».

L' ingresso è libero al pubblico.

Fascio di Udine

La Giunta di disciplina si è ieri riunita. Il Presidente Ugo Degani ha preso in consegna i documenti riflettenti le pratiche in corso.

Divieto di partecipare a Congressi forestali non promossi dalla Corporaz. fascista

L' Ufficio Stampa della Confederazione delle Corporazioni fasciste comunica:

« Il Direttorio della Corporazione Forestale Italiana ha deliberato, in perfetta intesa con la Presidenza della Confederazione delle Corporazioni fasciste, di astenersi dal partecipare ad Adunate, Congressi e Convegni forestali che non sieno promossi od organizzati dalla Corporazione stessa.

« A tutti indistintamente i tesserati della Corporazione forestale è fatto obbligo assoluto di uniformarsi rigorosamente a tale disposizione ».

Tanto devesi ricordare a proposito del prossimo Congresso di Campobasso, congresso non promosso, nè organizzato dalla Corporazione Forestale Italiana.

Gli ex-bersaglieri al Congresso di Torino

In occasione del prossimo Congresso dei Bersaglieri d' Italia, che si svolgerà a Torino nei giorno 18, 19 e 20 settembre c. a., la Presidenza dell'Associazione Nazionale dei Bersaglieri, residente in Roma, ha ottenuto la concessione della tariffa militare per le linee delle Ferrovie dello Stato (70 per cento) per tutti quei bersaglieri che vorranno recarsi a rendere omaggio alla memoria del generale Alessandro La Marmora.

Tale beneficio è esteso anche ai bersaglieri non soci della nostra Sezione, purchè comprovino con qualche documento militare (congedo, foglio matricolare, ecc.) di aver appartenuto al corpo dei bersaglieri.

Per sabato sera, 5 corrente, alle ore 20.30, sono convocati ad una grande riunione tutti i soci della Sezione di Udine — all' «Ancora d' Oro», via Belloni — per gli opportuni accordi ed istruzioni circa l'adunata a Torino che ospiterà tutte le flamme cremisi d' Italia. A detto convegno potranno intervenire anche i non soci, purchè comprovino, come sopra si disse, di aver prestato servizio militare nei bersaglieri.

Nel Genio Civile

Apprendiamo con la più viva soddisfazione che il geometra Capo del Genio Civile, signor Guido Crainz, da qual che tempo trasferito alla Sezione autonoma di Tolmezzo, con recente provvedimento del R. Magistrato alle Acque, è stato richiamato all' Ufficio di Udine. Data la riconosciuta competenza del geometra Crainz, specialmente nell' importantissimo ramo delle bonifiche, in cui si è sempre distinto, non è che da compiacersi per il di lui ritorno a Udine.

Personale vario disponibile

All' Ufficio Comunale di Collocamento — gestito dall' Istituto Friulano dell'Emigrazione — si sono rivolti numerosi impiegati, dattilografe, fattorini, commessi, onde ricercare occupazione.

Si pregano vivamente tutte quelle Ditte, Banche, Istituti, professionisti, che abbisognassero di detto personale, di rivolgersi all' Ufficio di Collocamento, Istituto Friulano Emigrazione, via Prefettura, 12, Udine.

Fiori d'arancio

Domenica scorsa realizzarono il loro sogno d'amore la gentile e graziosa signorina Vittoria Scoda ed il signor Ottorino Mauro.

Per la sposa testimonio lo zio rag. Luigi De Agostini e per lo sposo il signor Jolando Francescato.

Seguì in casa della sposa un ricco rinfresco.

Ricchi e numerosi doni nonchè fiori a profusione pervennero alla gentile coppia che poi partì per il viaggio di nozze seguita dai migliori auguri dei congiunti e degli amici.

In memoria

della compianta signora Giuditta Agnola in Moretti; il signor Ciro Gorza, commerciante di Persereano, ha offerto L. 10 agli orfani di guerra di Udine.

In memoria del signor Ermacora Milocco, l'architetto prof. Provino Valle, con gentile pensiero, ha versato L. 50 pure agli orfani di guerra di Udine.

Vita Sindacale

Ieri a Cividale il Segretario generale della Federazione dei Sindacati, signor Alceo Castellani, ha riunite diverse commissioni dei Sindacati locali per discutere intorno alle proposte dei contratti che dovranno esere applicati per le divere categorie dei lavoratori ed in special mod cper quanto riguarda il contratto di lavoro dei cementieri.

Venerdì alle ore 16 si riunirà la Commissione dei proprietari di forni e degli operai per definire il contratto di lavoro dei panettieri.

***

Allo scopo di poter conoscere personalmente le condizioni dei dipendenti degli Enti comunali, il Segretario provinciale della Corporazione dell' Impiego Pubblico e Privato signor Olivieri Paolo, nel mese di settembre visiterà tutti i Comuni della Provincia.

I signori Segretari comunali e impiegati sono pregati di preparare dei brevi memoriali su quanto loro maggiormente interessa. Dal giorno 7 al giorno 14 sarà visitato il circondario di Gorizia.

***

Abbiamo ricevuto anche un importante comunicato sul contratto nazionale di lavoro pel personale di albergo, mensa ed affini, che pubblicheremo domani.

Tiro a Segno Nazionale

Corsi premilitari

Con il prossimo ottobre e con le norme che saranno a suo tempo impartite si effettueranno, nei centri dove sarà possibile, i consueti regolari Corsi di istruzione premilitare ai quali potranno iscriversi tutti i giovani dai 16 ai 20 anni.

Mentre gli iscritti di leva con «ferma ordinaria» traggono dalla frequenza del Corso notevoli benefizi, primo fra tutti la diminuzione di tre mesi di effettivo servizio militare, quegli altri che hanno i requisiti per la «ferma ridotta» non possono otenerla se non posseggono la idoneità militare e cioè se non hanno compiuto i due anni di Corso con esito favorevole.

Per quegli iscritti di leva della classe 1906 con i requisiti per la ferma ridotta che hanno già fatto un corso, nessun attestato di mancata frequenza sarà rilasciato, poichè essi dovranno completare il biennio con il Corso invernale di prossima apertura. Soltanto ultimato questo Corso gli iscritti potranno produrre il Libretto personale con la dichiarazione di idoneità premilitare, libretto che dovrà essere allegato al documenti di leva.

Ospizio Marino Friulano

La partenza dell' ultimo scaglione

Ieri mattina, col treno delle 9.11, sono partiti per il Lido (Venezia) altri 90 bambini dtll' intero Provincia, inviati ulla cura balneare dall' Ospizio Marino Friulano.

E' questo l ultimo scaglione organizzato per quest'anno dalla benemerita Istituzione, la quale ha accolto complessivamente, nella corrente stagione, ben 1300 fanciulli.

Alla partenza dei bimbi assistevano il dott. cav. Umberto Grillo, Presidente dell' Ospizio, il dott. prof. Enrico Morpurgo, vicepresidente, o la signorina Ina Battistella, segretaria; questi ultimi accompagnarono la comitiva fino a destinazione.

I fanciulli, fra i quali sono 50 orfani di guerra, resteranno al mare almeno 45 giorni.

Movimento emigratorio

del mese di agosto 1925

La Direzione dell' Istituto Friulano per l' Emigrazione comunica:

Entro il mese di agosto 1925 all' Istituto pervennero, dal Commissariato Generale dell' Emigrazione, a mezzo del R. Servizio per il Veneto e la Venezia Tridentina, Sede di Udine, numero 122 contratti di lavoro.

Espatriarono in tal modo: Minatori per la Francia, 84 — Contadini per la Francia, 5 — Segantini per la Francia N. 6 — Posatori di rotaie per la Francia, 15 — Boscaioli per l'Austria, 3 — Fornaciai per la Germania, 7 — Muratori per la Germania, 2.

I suddetti operai hano già tutti raggiunto la loro destinazione.

La durata dei contratti di lavoro varia da sei mesi ad un anno.

Società del Nuovo Teatro

Il Consiglio di Amministrazione della Società del Nuovo Teatro ha prorogato a tutto 15 corrente il termine utile per il versamento, presso la spettabile Cassa di Risparmio, dei 3 decimi sulle azioni del Teatro (L. 300 per azione).

Dopo tale epoca il Consiglio dovrà procedere a termini di legge contro gli azionisti morosi.

Echi del tragico fatto di Pradamano

Ieri è seguita l'autopsia del giovane Nicolò Duri, ucciso tre sere or sono per fatale errore da un carabiniere presso Pradamano. L'esame dei medici stabilì che il disgraziato era stato colpito da una pallottola sola che produsse la doppia ferita.

A Pradamano si svolsero ieri i funerali della salma, con larga compartecipazione di popolo. Erano rappresentate anche la Sezione Arditi di Udine, la Sezione Combattenti di Pradamano e quelle dei paesi vicini.

Pellegrini di passaggio

Ieri sera sono stati di passaggio per Udine numerosi pellegrini polacchi reduci di Roma. I pellegrini hanno riportato la migliore impressione della permanenza nella capitale.

Concorso medico per Bengasi

Il Ministero delle Colonie comunica che occorre a Bengasi un medico per il servizio odontoiatrico. Tale professionista viene assunto alle stesse condizioni alle quali vengono assunti i medici coloniali e coll'obbligo dell'esercizio in un ambulatorio pubblico che verrà istituito dal Governo della Cirenaica. Le condizioni di assunzione sono le seguenti: L. 6000 di stipendio, L. 6000 d' indennità coloniale, più indennità caro-viveri come ai funzionari di ruolo dello Stato.

Le istanze debbono essere indirizzate a questa Prefettura.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Pasta con spinaci - Stracotto di bue - Contorno.

Sera. Riso e fagioli freschi - Spezzatini di vitello - Contorno.

Il Comitato

per lo spettacolo all'aperto — «Carmen» e «Gioconda» — ci comunica che ha posto in vendita le poltrone e sedie di legno. Per informazioni ed acquisto rivolgersi all'Albergo Nazionale e precisamente al proprietario signor Antonio Tamburlini.

VOCI DEL PUBBLICO

A proposito dell' Ufficio postale di Chiavris

Un gruppo di abitanti in Chiavris ci scrive:

« Tutto ciò che si riferisce all' incremento e allo sviluppo di questa importante arteria, ormai non più suburbana ma cittadina, allieta noi abitanti della zona che vorremmo ad esempio una indispensabile cabina telefonica e per lo meno, se non un ufficio telegrafico diretto, almeno un recapito per la accettazione e per la consegna dei telegrammi.

« Quello però che ci ha stupito si fu il leggere in questi giorni sui fogli quotidiani la notizia mirabolante di un grande miglioramento avvenuto per il cambiamento di sede dell' Ufficio Postale di Chiavris. Leggendo i giornali si sarebbe dovuto ritenere che l' Ufficio stesso, da un miserabile stambugio fosse passato in un palazzo dagli ampi saloni e provvisto di tutti i migliori servizi. Ciò dipende forse da quel sistema di esagerazione dal quale non sarebbe da escludersi l'autoincensamento, poichè basta esaminare la nuova sede dell' Ufficio postale che per dimensioni e per sfarzo è press' a poco uguale alla precedente. E' notorio infatti che quella specie di stambugio che per 20 anni ha servito anche da ufficio postale di Chiavris non è che di pochi decimetri quadrati più ristretto dell'attuale, con la differenza che il primo era concesso per un fitto di molto inferiore. Lodevole perciò il sacrificio di chi si è finalmente sobbarcato alla maggior spesa, ma conviene notare che più volte vennero offerti locali adiacenti al primo stambugio, ad un fitto molto convenienti, ma questi non vennero mai accettati preferendosi... lo stambugio a lire 36 mensili, malgrado le proteste del proprietario e del pubblico.

« Ciò premesso, perchè ogni medaglia ha il suo rovescio, ci è sembrato che l' insignificante mutamento di sede, data l' importanza assunta dalla zona, non meritasse di essere così rumorosamente tramandato alla storia ».

ARTE E TEATRI

Alle "Follie Estive"

LA STILEE

L'operetta di R. Caucci e Rulli ha avuto un buon numero di applausi.

Da qualche sera, dopo che il tempo si è stabilito, un pubblico sempre crescente affolla l'elegante ritrovo estivo. La rappresentazione di ieri sera, sebbene senza essere troppo originale, ha dato modo agli esecutori di pareggiare per buona volontà e finezza artistica.

Ottimi, come sempre, Nanda Primavera, una bella Leda e il Riccioli un comico Isidoro. Buoni il Torricini, il Merzzi, il Barbetti, il Carnericci.

Affiatata l'orchestra. Una lode al maestro Enrico Montesano per la accurata edizione dell'operetta.

Cinema Teatro Eden

FRANCESCA BERTINI

La più esaltata diva dell'arte muta, la bellissima, affascinante, elegante, austera regina dello schermo, Francesca Bertini al fianco del simpaticissimo attore Lido Manetti, si produrranno oggi dalle ore 17 nel freschissimo Cinema Eden, quali sublimi interpreti del dramma di forte commozione: MALIA. Romanzo passionale d' un amore violento, pagina dolorante di vita vissuta, capolavoro destinato al successo.

Fuori programma la comicissima americana dovuta all' interpretazione del principe della risata Harold Lloyd dal titolo COLAZIONE INTERROTTA.

In settimana d'atteso capolavoro di Cormon e Grange: LA GERLA DI PAPA' MARTIN, nuovissima edizione dovuta alla Direzione artistica di Mario Bonnard, ed all'encomiabile interpretazione di Gianna Terribili Gonzales.

CINEMA TEATRO CECCHINI
Da oggi ore 17.30 in poi
il sensazionale film di stupefacenti avventure
L'Isola del Terrore
Segue Max Linder e la borsetta

Dopo le manovre navali

Il plauso del Re alla Marina

ROMA, 1.

S. E. il vice-ammiraglio d'armata Acton, Capo di S. M. della R. Marina e comandante in capo delle forze navali, ha emanato il seguente ordine del giorno:

« S. M. il Re, sbarcando dal «Savoia», ha voluto manifestare il suo vivo compiacimento per la abnegazione attiva ed intelligente da tutti dimostrata durante le manovre, e per l'ordine perfetto col quale si è svolta, la rivista navale. La lode sovrana che mi è grato trasmettere agli ammiragli, ai comandanti, agli ufficiali ed agli equipaggi, viene a premiare l' intenso lavoro eseguito ed indica ad un tempo che la mèta raggiunta va mantenuta con continuata, fervida opera di pensiero e di azione. — Firmato: ACTON ».

BOLLETTINO GIORNALIERO

del R. Osservatorio Meteorologico di Udine

Martedì 1. settembre 1925

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	754 5	753.9	753.6
Pressione al mare	765 2	764.4	764.1
Temperatura	19·6	25·4	22·2
Umidità (0-100)	79	56	81
Vento Direzione		SW	SW
Vento Forza	calma	mod.	deb.
Nebulosità (0-10)	0	2	1
Stato del tempo	bello	bello	bello

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 27.3

Temperatura minima: 15,8

Acqua caduta: mm. 0,0

Situazione isobarica europea a ore 8:

Pressione massima: 770, sulla Bretagna

Pressione minima: 741, sulla Norvegia

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli occidentali; cielo sereno; temperatura in aumento

Rassegna Commerciale

MEDIA DEI CAMBI

MILANO, 1. — (per telegrafo).

Francia 123.80 — Londra 127.90 — America 26.38 — Svizzera 510.12 — Austria 370 — Romania 12.25 — Berlino (marco oro) 6.25 — Praga 78.20 — Spagna 376 — Ungheria 0.037 — Jugoslavia (borsa di Trieste) 46.50.

I prezzi dei mercati

Piazza XX Settembre.

Frumento da L. 170 a 175 — Granoturco giallo da L. 148 a 154 — Segala a L. 145 — Avena da L. 140 a 145 — Orzo a L. 140.

Piazza Venerio.

Patate da L. 35 a 45 — Fagioli da L. 60 a 100 — Tegoline da L. 60 a 70 — Zucchette da L. 60 a 70 — Insalata da L. 80 a 100 Cappucci da L. 20 a 25 — Pomidoro da L. 25 a 40 — Erbette a L. 70 — Melanzane da L. 35 a 50 — Cetriuoli da L. 80 a 100 — Peperoni da L. 80 a 150 — Mele da L. 80 a 140 — Pere da L. 80 a 250 — Pesche da L. 300 a L. 700 — Uva da L. 150 a 200 — Susini da L. 180 a 200 — Fichi da L. 180 a 200.

Piazzale XXVI Luglio.

Fieno dell'Alta di I qualità da L. 29 a L. 31 — Fieno dell'Alta di II qualità da L. 24 a 25 — Fieno della Bassa di I qualità da L. 22 a 20 — Erba Spagna da L. 30 a 35 — Paglia da L. 22 a 23 — Strame da L. 16 a 18

Orario ferroviario

Linea Udine - Trieste

Partenze: ore 5.10 (O) — 7 (D) — 9.15 (A) — 12 (O) — 14.55 (A) — 17.05 (O) (per Gorizia — 17.45 (D) — 20.10 (A).

Arrivo: ore 7 (O) (da Gorizia) — 8.20 (A) — 9 (D) — 11.25 (A) — 15.45 (A) — 17 (D) — 19.55 (D) — 22.30 (O).

Linea Udine - Venezia

Partenze: ore 0.35 (A) — 5.15 (A) — 7.05 (M) (fino Pordenone) — 9.11 (A) — 11.45 (D) — 15 (D) — 17.50 (A) — 20.15 (DD).

Arrivi: ore 4 (A) — 7.42 (da Pordenone) — 9.10 (DD) — 10.10 (A) — 11.51 (O) — 16 (A) — 17.30 (D) — 23.27 (A).

Linea Udine - Tarvisio

Partenze: ore 4.25 (A) — 9.20 (DD) — 12.10 (A) — 16.15 (A) — 17.48 (D) — 20.16 (O) (fino a Carnia).

Arrivi: ore 7.20 (A) — 11.35 (O) — 14.40 (A) — 19.45 (A) — 20.03 (DD) — 23.18 (O) (da Carnia).

Udine - Stazione Carnia.

Partenza: ore 20.16 — Arrivo Stazione Carnia 21.37.

Partenza Stazione Carnia: ore 22.5 — Arrivo a Udine: ore 23.18.

Linea Udine-Cividale.

Partenze da Udine: ore 6 — 8.35 — 12.20 — 14.40 (*) — 17.15 — 20.20.

Arrivi a Cividale: ore 6.35 — 9 — 12.50 — 15.10 (*) — 17.45 — 20.50.

Partenze da Cividale: ore 7 — 9.15 — 13.15 — 15.50 — 19.10 — 21 (*).

Arrivi ad Udine: ore 7.30 — 9.45 — 13.45 — 16.25 — 19.40 — 21.30 (i).

(*) — Soltanto nelle domeniche e nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

Ferrovia Cividale-Caporetto.

Partenza da Cividale ferrovia: 6.40 — 12.56 — 17.50.

Partenze da Cividale Barbetta: 6.50 — 13.15 — 18 — Arrivi a Caporetto: 8.24 — 14.47 — 19.32.

Partenze da Caporetto: 5 — 11.15 — 16.13 — Arrivi a Cividale Barbetta 6.30 — 12.46 — 17.42 — Arrivi a Cividale ferrovia: 6.36 — 12.52 — 17.47.

Linea Udine - S. Giorgio di Nogaro Palmanova - Grado

Partenze: ore 5 (per S. Giorgio) — 9.21 (da S. Giorgio) — 22.20 (da Grado dal 5 giugno al 30 settembre).

(Cervignano, Grado, dal 5 giugno al 30 settembre) — 10.05 (S. Giorgio) — 17.20 (per S. Giorgio) — 18.35 (per Grado) — 20.20 (fino a Grado, dal 5 giugno al 30 settembre).

Arrivi: ore 7.25 (da S. Giorgio) — 8.47 (da Grado dal 5 giugno al 30 settembre) — 13.25 (da S. Giorgio) — 19.40

Linea Carnia-Villa Santina.

Partenza da Carnia: ore 6.15 — 7.50 — 10.45 — 13.40 — 19.20.

Arrivo a Villasantina: ore 6.55 — 8.50 — 10.20 — 11.25 — 14.20 — 20.

Partenza da Villa Santina: ore 4.50 — 7.40 — 9.30 — 12.35 — 15 — 18.

Arrivo a Carnia: ore 5.30 — 10.10 — 13.15 — 17.26 — 18.40.

Villa Santina - Comeglians.

Partenza da Villa Santina: ore 4.50 (*) — 8 — 14.25 (**) — 20.5.

Arrivo a Comeglians: ore 5.55 (*) — 9.5 — 15.30 (**) — 21.10.

Partenza da Comeglians: ore 6.35 — 11.5 — 16.40.

Arrivo a Villa Santina: ore 7.30 — 12 — 17.35 (**).

(*) Si effettua il lunedì durante i mesi di luglio, agosto e settembre.

(**) Si effettua anche la domenica fino a tutto settembre.

Linea Gemona-Spilimbergo-Casarsa

Partenze da Gemona: ore 4.35 — 13.55 — 19.

Arrivi a Casarsa: ore 6 — 15.40 — 20.30

Partenze da Casarsa: ore 8.32 — 11.10 — 17.5.

Arrivi a Gemona: ore 9.57 — 12.55 — 18.58.

Linea Casarsa-S. Vito-Portogruaro

Partenza da Casarsa: ore 6.17 — 10.5 — 17.20.

Arrivi a Casarsa: ore 8.23 — 16.47 — 22.13.

Linea Casarsa-S. Vito-Motta di Livenza

Partenze da Casarsa: 5.50 — 12.40 — 19.30.

Arrivi a Casarsa: 9 — 16.37 — 22.25.

Tramvia del But

Partenze da Paluzza: ore 3.50 (*) — 6.20 — 9.45 — 15.40.

Arrivi a Tolmezzo: ore 4.55 (*) — 7.25 — 10.50 — 16.45.

Partenza da Tolmezzo: ore 8.5 — 12.10 — 18.15 — 19.50 (*).

Arrivi a Paluzza: ore 9.20 — 13.25 — 19.30 — 21.5 (*).

(*) Si effettua il lunedì e sabato.

Servizio elettromobili Piazza Vittorio Emanuele II.

Partenze da Piazza V. E.: 7.30 — 8.30 — 9.30 — 10.30 — 11.30 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30.

Partenze da S. Osvaldo-Manicomio: 8 — 9 — 10 — 11 — 12 — 13 — 14 — 15 — 16 — 17 — 18 — 19.

Linea Udine - S. Daniele.

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.20 — 8.45 — 11.50 — 15.30 (*) — 17.10 D — 18.50.

Arrivi a S. Daniele: ore 7.40 — 10.5 — 13.10 — 16.50 (*) — 18.10 D — 20.10.

Partenze da San Daniele: ore 6.10 — 7.45 D — 13.20 — 17.25 — 18.20 (*) — 20 30

Arrivi a Udine, Porta Gemona: ore 7.30 — 8.40 D — 14.40 — 18.45 — 19.40 (*) — 21.50.

I treni col segno (*) si effettuano solo la domenica e giorni festivi.

Servizi Automobilistici

Grigolon - Grado

Linea giorn. Grado-Udine e viceversa

PARTENZA da Grado 16.45 — Arrivo a Udine 18.

PARTENZA da Grado ore 18 — Arrivo Udine ore 20

PARTENZA da Udine (Albergo Friuli): 7.30 — Arrivo a Grado 9.30.

PARTENZA da Udine (Albergo Friuli): 16 — Arrivo a Grado 18.

S. Daniele-Maiano-Buia-Artegna Gemona

Partenza da S. Daniele: ore 7.30 e 15 — Arrivo a Gemona: ore 8.30 e 16

Partenza da Gemona: ore 9.30 (i) — 11.30 — 18.40 — Arrivo a S. Daniele: ore 10.30 (*) — 12.30 — 19.40.

(*) Soltanto nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato.

Linea Udine-Tricesimo.

Corriera: Buia - Tarcento - Nimis

Partenze da Udine: ore 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.5 — Festivo: 21.15.

Corriera per Tarcento: ore 8.45 — 10.45 — 13 — 15 — 17 — 19.

Corriera per Buia: ore 11.45 — 15 — 19

Partenze da Buia: ore 7.30 — 13.45 — 16.45.

Partenze da Tarcento: ore 7.45 — 9.45 — 12 — 14 — 16 — 18.

Partenze da Tricesimo: ore 6.45 — 8.15 — 9.15 — 10.15 — 11.15 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30 — 19.30 — 20.35 — Festivo: 22.

Corriera Nimis-Tricesimo

Partenze da Udine: ore 8.10 — 11.10 — 14.25 — 15.25 (*) — 18.25 — 20.5 (*).

Arrivi a Nimis: ore 9.5 — 12.5 — 15.20 — 16.20 (*) — 19.20 — 21 (*).

Partenze da Nimis: ore 7.45 — 9.45 — 14 — 15.30 (*) — 18 — 20 (*).

Arrivi a Udine: ore 8.44 — 10.44 — 15 — 17 (*) — 19 — 21 (*).

Le corse segnate con asterisco (*) si effettuano soltanto nei giorni festivi.

Udine - Grado

Partenza da Udine (Albergo Friuli) ore 10.30 (in coincidenza con le corriere).

Ritorno a Udine ore 18.

Maniago - Tramonti - Clauzetto Lestans - Udine - S. Daniele

Partenze da Maniago: ore 5.50 — Da Tramonti: ore 5.10 — da Clauzetto: ore 5.45.

Arrivi a Lestansa ore 6.55 — a San Daniele: ore 7.40 — a Udine: ore 8.40 (D) — Partenze da Udine: ore 17.10 (D).

Arrivi a S. Daniele: ore 18.10 (D) — a Lestans ore 18.55 — a Maniago: 19.50 — a Tramonti: ore 20.40 — a Clauzetto: ore 20.

I biglietti a Udine si vendono presso la Stazione della Tramvia Udine-San Daniele e Piazzale Osoppo.

Validità andata ritorno due giorni e dalla vigilia all' indomani del festivo.

Bagni Anduins-Pinzano-S. Daniele Udine

Partenza Bagni Anduins: ore 6.10 — Pinzano 6.50 — Ragogna 7.5 — San Daniele arrivo 7.15 — Partenza: 7.30 — Coseano 8.5 — S. Vito di Fagagna 8.15 — Arrivo a Udine 8.45.

Riparte da Udine: ore 17 — S. Vito di Fagagna 17.30 — Coseano 17.40 — Arrivo a S. Daniele 18 — Partenza: 18.15 — Ragogna 18.25 — Pinzano 18.35 — Arrivo a Bagni Anduins 19.15.

Linea Spilimbergo-Udine

Partenza da Udine: ore 8 — 15.15 — Arrivi a Spilimbergo: ore 9.15 — 16.30.

Partenza da Spilimbergo: ore 8.15 — 14 — Arrivi a Udine: ore 9.45 — 15.15.

Recapito a Udine: Albergo Roma, Via Poscolle — A Spilimbergo: Albergo alle Alpi.

Cividale - Premariacco - Buttrio Pradamano - Udine

Partenza da Cividale: ore 7.20 — Arrivo a Udine: ore 8.15 — Partenza da Udine: ore 16.30 — Arrivo a Cividale: ore 17.30.

al sabato corsa speciale, partenza 6.30. Ritorno da Cividale 12.30.

Recapito in Cividale: Albergo Friuli — Recapito in Udine: Trattoria Campana d'oro.

Le corse si effettuano nei giorni di martedì, giovedì e sabato d'ogni settimana.

Debellis - Nimis - Udine e viceversa.

Partenze da De Bellis: ore 6.20 — Da Nimis: ore 7 — 7.30 (*) — 13 — Arrivi a Udine: ore 8 — 8.15 (*) — 14.

Partenze da Udine: ore 11 — 12.45 (*) — 17.15 — Arrivi a Nimis: ore 12 — 13.20 (*) — 18.15 — A De Bellis: ore 19.10.

(*) — Soltanto nei giorni di martedì, giovedì e sabato.

Udine - Maiano - Osoppo Cavazzo Car.

Partenza da Udine: ore 16.30 — Arrivo a Cavazzo ore 20.

Partenza da Cavazzo: ore 6.15 — Arrivo a Udine ore 9.

Linea automobilistica Gemona-Udine.

Partenza da Gemona ore 7.30.

Partenza da Udine ore 17 (Albergo Friuli).

Pielungo-Bagni Anduins-Pinzano Spilimbergo

Partenza Pielungo: ore 5.30 — Bagni Anduins 6.10 — Pinzano 6.50 — Arrivo Spilimbergo 7.30.

Riparte da Spilimbergo: ore 17.55 — Pinzano 18.35 — Bagni Anduins 19.15 — Arrivo a Pielungo 19.55.

Linea Claut-Montereale Cellina Maniago

Partenza da Claut: ore 7 — Arrivo a Maniago ore 9.15.

Partenza da Maniago: ore 17 — Arrivo a Claut ore 19.30.

S. Daniele-Dignano-Flaibano-Sedegliano Codroipo

Partenze da S. Daniele: ore 7.30 e 15.30 — Arrivo a Codroipo 8.45 e 16.45.

Parte da Codroipo: ore 9.40 — 18.25 — Arrivo a S. Daniele: ore 10.55 — 19.25.

Linea Tarcento-Tricesimo (Via Collalto)

Partenze da Tarcento: ore 7.45 — 9.45 — 12 — 14 — 18 — Partenze da Tricesimo: ore 10.45 — 13 — 15 — 17 — 19.

(Via Fraelacco)

Partenza da Tarcento: ore 16 — Partenza da Tricesimo: ore 8.45.

La corsa serale festiva veine sospesa fino a nuovo ordine.

Linea Tarcento-Vedronza

Partenze da Tarcento: ore 8 — 12.30 — Partenze da Vedronza: ore 8.30 — 16.45.

Partenze delle Autocorriere da Gorizia Stazione Via IX Agosto.

Ore 6.20 per Aidussina - Vipacco - Postumia.

Ore 12.15 (*) per Cormons.

Ore 13 (*) per Castel-Dobra.

Ore 14 (*) per Chiappovano.

Ore 14.20 (*) per Cormons - Cividale.

Ore 16.30 (*) per Aidussina - Vipacco.

Ore 17.15 (*) per Medea - Viscone.

(*) Servizio sospeso alla domenica.

Linea Gorizia - Grado

Partenza da Gorizia a ore 7.15 — Arrivo a Grado a ore 8.45. — Partenza da Grado a ore 18 — Arrivo a Gorizia a ore 19.45.

Avv. Piero Pisenti - Direttore
Ettore Cicuttini, redattore-responsabile
Tipografia del «Giornale del Friuli»

Premiate Fabbriche
E. Frette e C.
Monza
TELERIE
TOVAGLIERIE
BIANCHERIE
CORREDI
da CASA
da SPOSA
Doni
per acquisti superiori a Lire 100
Catalogo
e campioni
"gratis„ e "franco„ a richiesta

DIFFIDA!
Ricordiamo alle Famiglie che la nostra Casa non ha, per la vendita ai privati, alcun agente, viaggiatore od intermediario qualsiasi e le esortiamo quindi a non prestar fede a persone che si presentassero al loro domicilio, offrendo merce o sollecitando ordinazioni in nome della Ditta FRETTE.
Chi vuole i nostri articoli, si rivolga sempre direttamente a
E. FRETTE e C.
MONZA
od alle nostre FILIALI di
MILANO, ROMA, TORINO, GENOVA, FIRENZE, BOLOGNA, NAPOLI, VENEZIA, PALERMO, BARI, TRIESTE

Cachet du Docteur Faivre
In 10 Minuti,
senza disturbare lo stomaco
Un
CACHET del D.r FAIVRE
Guarisce: EMICRANIA
MALARIA
NEVRALGIE
REUMATISMI
GRIPPE
FEBBRI
e QUALUNQUE DOLORE
Scatole da 12: L. 8.
Trovasi in tutte le farmacie